IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 287 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDÌ 21 OTTOBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ferrovieri francesi e ferrovieri italiani.

Il *Temps* dal recente sciopero dei ferrovieri francesi trae motivo di alcuni rilievi statistico-economici, i quali meritano di essere conosciuti e meditati anche da questa parte delle Alpi.

La spesa, che le quattro principali reti ferroviarie francesi sopportavano nel 1900, e sopportano oggi, per salari dei loro agenti è indicata nel seguente specchietto:

	(Migliaia di lire) 1900	1909	Aumento assoluto	p. 0/0
Paris-Lion Mediterranée	95,500	107,200	11,700	12,25
Orléans	50,200	66,800	16,600	33,05
Nord	77,200	91,800	14,600	18,91
Est	61,300	79,700	18,400	30,00
Totale	284,200	345,500	61,300	20,56

Delle Ferrovie del *Midi* mancano notizie precise prima del 1904, onde le abbiamo tenute fuori conto, non potendo essere omogenei i termini del confronto. Ma si tratta di una rete secondaria, che spendeva per il suo personale 29 milioni e 700 mila lire nel 1904 e L. 29,700,000 nel 1909, ossia 5 milioni in più nel quinquennio.

Agli aumenti del soldo individuale bisogna aggiungere le somme spese per istituzioni padronali, che rappresentano benefici degli agenti e delle loro famiglie, per gratificazioni, premi, sussidi di malattia, soccorsi scolastici e via discorrendo, che per ciascuna delle quattro reti sono indicati dalle cifre in appresso:

	Migliaia di lire 1900	1909	assoluto	perc.
Paris-Lion-Mediterranée	16,400	23,800	7,400	45,12
Orléans	12,900	15,800	2,900	22,48
Nord	8,500	14,700	6,200	72,94
Est	10,200	13,500	3,300	32,35
Totale	48,000	67,800	19,800	41,24

In complesso adunque il personale ferroviario ebbe nel novennio 1900-909 un miglioramento economico di L. 81,100,000, che corrisponde alla percentuale del 24,41.

Aumento annuale medio poco più di 9 milioni sopra una spesa iniziale di L. 284,200,000 nella ragione dal 3,15 al 3,16 per cento.

***

In Italia il personale delle tre reti, passate nel 1905 allo Stato, costava alle Società nel 1901 per stipendi, paghe, competenze accessorie e contributi agli istituti di previdenza L. 127,305,578.

Nel 1908-909, vale a dire sette anni e mezzo dopo, sotto il regime dell'esercizio di Stato, la spesa era salita a L. 218,269,660 (vedi relazione Tedesco sull'assestamento del bilancio 1909-910), essa era aumentata di L. 90,964,082, nella ragione del 71,45 per cento.

Aumento annuale medio sulla spesa iniziale di L. 127,305,578: *assoluto* L. 12,128,544; *percentuale* 9,52: vale a dire **triplo** dell'aumento percentuale, che dopo il 1900 ottennero i ferrovieri francesi.

È vero che 43 dei 91 milioni di maggior spesa per il personale sono dovuti ad aumento numerico degli agenti, di guisa che per il miglior trattamento economico ne rimangono soli 48 e mezzo, o più precisamente L. 47,587,171.

Ma è altrettanto vero che il miglioramento concesso dallo Stato ai ferrovieri italiani, anche contenuto nei più modesti limiti del predetti 47 milioni e mezzo, supera ancora quello ottenuto dai ferrovieri francesi, ed è indicato da queste cifre:

aumento annuale *assoluto* L. 6,344,956; *percentuale* 4,98.

Se, per eccesso di scrupolosa precisione, abbiamo voluto distinguere la spesa dovuta all'aumento degli agenti da quella causata dal miglioramento fatto al personale, non è detto tuttavia che la maggiore spesa registrata a favore del personale ferroviario francese, rappresenti puramente miglioramenti economici e che una parte di essa non sia stata, invece, destinata altresì all'aumento numerico degli agenti, precisamente come avvenne da noi: essendo fatto necessario ed inevitabile che al maggior traffico corrisponda, in maggiore o minore misura, un maggior personale.

Comunque il confronto, sotto qualsiasi aspetto lo si stabilisca, torna a vantaggio dei ferrovieri italiani, che sono pur sempre in condizioni economiche migliori dei loro compagni francesi, malgrado che il costo della vita in Francia non sia certamente inferiore a quello nostro.

Che, ciononostante, alcune classi di agenti ferroviari, le più umili, siano in reale disagio e meritino un migliore trattamento, nè noi nè altri escludono: ma la questione è di misura ed i ferrovieri dovrebbero sentire che i loro desideri saranno soddisfatti tanto più prontamente, quanto più saranno moderati, sia nella misura e sia nella forma.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 20. — Si ritorna ad affermare che il conte Berchthold, ambasciatore di Austria-Ungheria, tornerà in Russia soltanto per poche settimane, avendo rinnovato la domanda di congedo per ritirarsi a vita privata.

Il conte Berchthold sostituì nel 1907 il barone Aehrenthal, nominato Ministro.

Nulla si sa del suo successore.

Budapest, 20. — Sono stati nominati senatori ungheresi cioè membri della Camera dei Magnati l'ambasciatore a Washington dott. Hengelmüller, barone di Hengelvar, il segretario generale dell'Accademia ungherese delle scienze Gustavo Heinrich, il direttore generale della Banca ungherese di credito Adolfo von Ullmann ed il gran proprietario agricolo barone Giuseppe Hatvany.

Vienna, 20. — Il dott. Weber, già direttore generale al Ministero delle ferrovie, ha lasciato il servizio dello Stato per assumere la carica di direttore generale della Società austriaca delle ferrovie meridionali.

(S) **Madrid**, 20. Il Pres. del Consiglio, Canalejas, intervistato a proposito dell'informazione pubblicata da alcuni giornali esteri circa i negoziati con El Mokri, ha dichiarato che quei negoziati hanno effettivamente per iscopo l'indennità cui ha diritto la Spagna, ma che nè l'Inghilterra, nè alcuna altra Potenza sono intervenute per dare i loro amichevoli consigli a proposito di una risoluzione che dovrà porre fine a questa questione.

(S) **Vienna**, 20. L'ambasciatore d'Austria-Ungheria a Parigi conte di Khevenhuller-Metsch è morto nel pomeriggio.

Apparteneva ad una nobile famiglia del Palatinato, stabilitasi in Carinzia nel XII secolo e contava fra i suoi antenati vari uomini notevoli, che si erano distinti in guerra e nella diplomazia.

Johann Joseph nato nel 1706, morto nel 1776, sposò nel 1728 l'erede dei conti di Metsch donde il nome di conte Khevenhuller-Metsch trasmesso ai suoi discendenti.

Il conte di Khevenhuller-Metsch era entrato giovanissimo nella diplomazia austro-ungarica e vi aveva percorso una brillante carriera, finchè nel dicembre 1903 fu accreditato ambasciatore a Parigi, ove si distinse per il suo tatto e per il suo costante amore per la pace.

Le condizioni del Principe ereditario di Serbia.

(S) **Belgrado**, 20. Il bollettino sulle condizioni di salute del Principe ereditario delle ore 10 di sera dice:

Ambedue i polmoni completamente sani: irritazione della pleura destra stazionaria: respirazione 36: sensorio alquanto più lucido: l'infermo prende maggiore interesse per le persone che lo circondano: pulsazioni 108: temperatura più elevata 39,8.

Il Re Manoel in Inghilterra

(S) **Londra** 20. — Re Manoel e la Regina Amelia e i Duchi di Oporto e di Orléans sono giunti a Evesham alle 11,30 di sera e si sono recati in automobile a Woodnorton, acclamati dalla folla.

Re Manoel sembrava sofferente e stanco.

I Sovrani inglesi hanno aggiornato la visita al Re Manoel e alla Regina Amelia a causa della malattia del Duca di Teck.

Attorno al prestito turco

(S) **Parigi**, 20. — A proposito del prestito turco l'«Echo de Paris» fa rilevare che l'ammissione alla quotazione non è la sola questione da esaminare. Noi domandiamo alla Porta, dice il giornale, che essa riconosca come francesi gli algerini residenti in territorio turco e riconosca pure il diritto che ci è concesso dal trattato di Parigi di proteggere i tunisini residenti all'estero. Le ultime istruzioni al nostro Ambasciatore a Costantinopoli su questo punto non sono ancora giunte. Secondo ogni probabilità non avremo informazioni sulla piega dei negoziati prima della settimana ventura.

Il programma del Ministero Venizelos.

(S) **Atene**, 20. Subito dopo prestato giuramento, il nuovo Presidente del Consiglio Venizelos ha ricevuto il corrispondente del *Temps* e gli ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Il programma ministeriale può essere riassunto in tre punti: Il Governo ha deciso di cominciare i lavori dell'Assemblea con la revisione di tutti gli articoli non essenziali della Costituzione: questo lavoro dovrà essere rapidamente condotto a termine.

A lato della questione della revisione viene quella delle riforme.

Il Governo ha preparato un vasto programma di riforme che sarà sottoposto alla Camera ordinaria non appena sciolta l'attuale assemblea revisionista. Il Governo spera di avere in questa futura Camera una maggioranza sufficiente.

Il programma del Gabinetto non verrà sottoposto al voto dell'assemblea revisionista poichè questa ha una determinata missione e perchè i numerosi gruppi in essa formatisi la rendono poco adatta a discutere un programma così vasto.

Venizelos ha detto che una buona amministrazione vale non meno delle buone leggi e che prima di votare leggi nuove si può fare un passo decisivo sulla via delle riforme e della rigenerazione del paese mediante un'applicazione nuova e severa delle leggi in vigore.

Passando al secondo punto del programma del Ministero, Venizelos ha dichiarato che egli si adopererà a consolidare l'ordine e a cancellare le traccie degli ultimi ricordi lasciati dall'epoca turbata dall'azione della Lega militare.

Trattando infine della politica estera, Venizelos ha dichiarato che il Governo compirà opera nettamente pacifica. Egli spera che alla consolidazione dell'ordine e alle riforme interne seguirà ben presto la riorganizzazione delle forze militari proporzionatamente con le forze economiche del paese: ha detto di sperare che le riforme che compirà il Governo serviranno a dissipare ogni malinteso con altre nazioni e contribuiranno ad assicurare la pace in Oriente ed a stabilire rapporti di buona armonia fra tutti i popoli della penisola balcanica.

Queste ultime dichiarazioni del Presidente del Consiglio ricordano il discorso da lui pronunciato al suo arrivo in Atene, con il quale protestò contro l'attribuzione alla Grecia di una politica estera ambiziosa ed aggressiva.

Da Parigi

(Fonogramma della notte)

Parigi, 21, ore 0,15. — Il corrispondente del *Temps* da Costantinopoli dice aver da fonte sicura, riguardo alle trattative per il prestito turco, che il Governo francese avrebbe ritirato la prima proposta del controllo sul tesoro, proponendo invece la nomina di due commissari francesi al Ministero delle finanze.

Aggiunge il corrispondente che tale condizione è stata respinta dal Governo ottomano.

In questi circoli politici, però, non si ha notizia di tale rifiuto.

— Un telegramma da Madrid dice che in questi circoli politici si dichiarano prive di qualsiasi fondamento le voci pessimiste corse in questi ultimi giorni circa le trattative col Marocco. Si persiste, anzi, nell'affermare che l'armonia non cessò mai di regnare.

Gli atti sono quasi tutti firmati da ambe le parti: non rimane a regolare che la questione delle indennità.

La situazione in Portogallo.

Crisi ministeriale?

(S) **Lisbona**, 20 — Corre voce che il Ministro delle finanze, quello dei lavori pubblici e quello della guerra abbiano intenzione di presentare le loro dimissioni.

Il direttore della Zecca, Casimiro José Lima, si è suicidato con un colpo di rivoltella alla testa. La morte è stata istantanea.

(S) **Lisbona**, 20 — Si prepara per il 30 corrente una grande festa navale, durante la quale il nome dell'incrociatore «Don Carlos» sarà sostituito con quello di «Ammiraglio Candido de Reis».

Un provvedimento inconsulto

(S) **Lisbona**, 21 — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di promuovere di grado, decorare con l'ordine della Torre e Spada, e di assegnare pensioni agli ufficiali, sottufficiali e soldati che presero parte alla rivoluzione. (Coloro, che rompono fede al loro giuramento si possono perdonare, non si premiano. — *N. d. D.*).

Le curiose dichiarazioni del sig. Texeira.

(S) **Parigi**, 20. Il *Temps* pubblica una lettera del suo corrispondente da Lisbona, la quale contiene il resoconto di un'intervista da lui avuta con l'ultimo Presidente del Consiglio di Re Manoel, Texeira de Sousa.

Questi ha dichiarato che la rivoluzione da lungo tempo preparata non l'ha affatto sorpreso. Egli rimase al potere nella speranza di un cambiamento della situazione e perchè non gli si era permesso di abbandonarlo.

Il Presidente del Consiglio dice che potè evitare in agosto un colpo di mano che si preparava contro il Re, durante il suo soggiorno a Burraco; ed un altro, preparato per il 19 agosto andò ugualmente fallito.

Egli tentò inutilmente di disarmare i rivoluzionari con le riforme liberali.

La mattina del 3 ottobre seppe che la rivoluzione sarebbe scoppiata la notte seguente: alla sera al palazzo di Palem, ebbe ad esprimere la sua convinzione in proposito in un colloquio col Ministro della Marina e col Ministro della Guerra. (E non provvide?)

Il Re stesso vedeva che si dubitava della fedeltà della divisione militare, della guardia e della polizia di Lisbona come pure dei comandanti delle navi.

Texeira Souza, dopo ripetuto il racconto della rivoluzione, afferma essere esatto che dal suo Governo era stato dato ordine alle forze delle Provincie di marciare su Lisbona, ma tale ordine non fu potuto eseguire, essendo state tagliate le linee ferroviarie. (Si capisce, poichè egli lasciò prima proclamare la Repubblica e poi chiamò le truppe dalle Provincie, mentre confessa di essere stato informato della congiura 48 ore prima).

Il Governo decise di non chiedere l'intervento straniero, anzitutto perchè lo riteneva indegno ed umiliante, trattandosi di una questione interna, e anche perchè era convinto che la potenza che avesse potuto entrare in Portogallo col pretesto di ristabilire la pace turbata nella famiglia portoghese, non ne sarebbe uscita mai più.

(Il sig. Texeira non spiega — o spiega troppo — le ragioni del suo immediato voltafaccia verso la Repubblica. *N. d. D.*).

Parlamenti Esteri

DELEGAZIONE UNGHERESE.

(S) **Vienna**, 20. — *Commissione per la marina* — Si discute il bilancio della marina.

Il comandante in capo della marina, amm. Montecuccoli, dichiara che fino dall'anno scorso avrebbe voluto presentare alle Delegazioni il programma navale, considerando il fatto che l'Austria-Ungheria non poteva, per quanto riguarda la sua forza marittima, restare indietro alle grandi potenze europee, il cui esempio è stato seguito anche dalla Spagna e dalla Turchia in ciò che concerne la costruzione di nuove grandi navi.

Ma, non essendosi le Delegazioni riunite nel 1909, il comandante in capo della marina, considerando la sua grande responsabilità, raccomandò a personaggi competenti di accettare l'offerta dello Stabilimento tecnico di Trieste, il quale si dichiarò pronto a costruire per proprio conto due navi da guerra secondo piani approvati dall'Amministrazione della marina, non avendo i due governi della Monarchia messo ancora a disposizione dell'Amministrazione le somme necessarie.

I diritti delle Delegazioni in materia di bilancio furono così completamente rispettati.

L'oratore presenterà quindi alle Delegazioni che si riuniranno nel 1911, il programma navale, la cui spesa, tenendo conto della situazione finanziaria dello Stato, sarà ripartita in parecchi esercizi.

Perciò l'oratore invita la Commissione a non fare una discussione particolareggiata sull'argomento.

L'ammiraglio Montecuccoli rileva che, durante la parziale mobilizzazione compiuta l'anno scorso, la flotta sostenne la prova con buon esito.

La marina cerca di fare del suo meglio, ma i suoi mezzi sono insufficienti.

Tra le grandi Potenze europee l'Austria-Ungheria occupa senza dubbio l'ultimo posto.

L'oratore dà quindi particolari sulle navi in costruzione, rileva che i quattro sottomarini hanno dato risultati soddisfacenti e insiste sulla necessità di aumentare l'effettivo della marina.

Conclude dicendo che nel bilancio del 1911 chiederà soltanto i crediti indispensabili per le nuove costruzioni per poter riporre la flotta nelle condizioni in cui si trovava già negli anni dal 1860 al 1870, tenendo conto dell'aumento di tonnellaggio nelle moderne navi da guerra e dell'inatteso sviluppo dell'artiglieria e delle altre armi. (Applausi).

(S) **Vienna**, 20. La Commissione per la marina della Delegazione ungherese ha approvato il bilancio ed il credito straordinario relativo di 54 milioni di corone, esprimendo viva riconoscenza all'Amministrazione della marina per gli sforzi fatti per l'incremento dell'armata.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 20. *Scupcina*. — Il Presidente *Nicolic* dice che l'Assemblea, dolente per la malattia del Principe ereditario, segue con vivo interesse il decorso della malattia e propone di esprimere al Re l'unanime e cordiale partecipazione della Scupcina alle sue ansie.

La proposta della Scupcina viene approvata all'unanimità.

Il Governo presenta quindi alcuni progetti di legge, fra cui uno per la riforma del regolamento della Camera.

Viene letta un'interpellanza del progressista Novocovic e del nazionalista Riperac circa le persecuzioni di cui sono ora oggetto in Turchia i maestri serbi.

Il Ministro degli esteri, Milovanovic, dichiara che risponderà domani.

Inghilterra, Russia e Germania in Persia.

Un telegramma di Teheran annunziava, giorni sono, che, in seguito ai danni causati al commercio dal prolungarsi dei disordini nel sud della Persia, il Gabinetto di San Giacomo aveva inviato una nota al gabinetto persiano avvertendolo che se il ristabilimento dell'ordine fosse ancora protratto per un tempo indefinito, potrebbero avvenire gravi conseguenze.

Questa nota rappresenta un cambiamento nell'attitudine mite e conciliante che il governo inglese manteneva da anni verso la Persia protestando blandamente contro la poca sicurezza delle strade meridionali di quell'impero.

La nota intima al governo persiano la restorazione della sicurezza del commercio entro tre mesi, minacciando in caso di non adempimento di assumere direttamente la polizia delle strade del sud, con truppe organizzate localmente sotto il comando di ufficiali dell'esercito indiano.

Le spese pel mantenimento di queste truppe sarebbe sostenuto da una sopratassa del 10 per cento sui dazi del Golfo Persico, che già sono impegnati largamente per interessi inglesi.

I giornali inglesi assicurano che la nota è stata mandata di pieno accordo con la Russia, la quale probabilmente si regolerebbe allo stesso modo per le strade del nord, dichiarando però entrambe che non mirano ad alcuna partizione del territorio. La sincerità di questa dichiarazione di disinteresse è messa in dubbio dalla stampa tedesca.

Scrive infatti la *Kreuz Zeitung* «gli alleati Inglesi e Russi sembrano stanchi di aspettare e si preparano ad inghiottire il grosso boccone che da lungo tempo guardavano con occhio cupido. Giorni fa riportammo che i dazi doganali del golfo persico erano stati impegnati dall'Inghilterra e dicemmo che questo era il primo passo per la spartizione della Persia. Da allora il governo inglese ha tolto la maschera ed ha annunciato con vibrato linguaggio al governo di Teheran che il momento nella spartizione si avvicinava.

L'Inghilterra aveva dapprima tentato di indurre la Russia a ritirarsi dalla Persia e lasciare la preda all'Inghilterra sola. Quando il tentativo fallì e la Russia in riguardo al valore dell'avventura persiana, domandò compensi positivi, le due potenze, sembra, si accordarono di procedere unite per sistemare la questione persiana».

***

(S) **Londra**, 20. — Mandano da Pietroburgo al *Times* che il Governo inglese ha avuto uno scambio di vedute col Governo russo circa la mancanza di sicurezza delle strade carovaniere della Persia e che dopo pratiche fatte a Teheran il ministro degli esteri russo si è trovato d'accordo con quello di Londra sulla necessità di prendere alcune misure.

(S) **Teheran** 20. Il Governo persiano non ha ancora risposto alla Nota inglese, ma si afferma che tale risposta verrà presentata domani o sabato.

La Persia attribuirà i disordini scoppiati in Persia principalmente alla presenza delle truppe estere ed al fatto che tutti i tentativi escogitati dal Governo persiano per concludere un prestito sono falliti.

(S) **Berlino**, 20. Mandano da Vienna al *Berliner Tageblatt* che nei circoli diplomatici viennesi si parla di un nuovo trattato anglo-russo, che spiegherebbe l'azione dell'Inghilterra in Persia.

L'Inghilterra, a mezzo di tale trattato sarebbe autorizzata ad occupare la zona neutra situata tra le due sfere di influenza e limitata nel 1907, zona che sarebbe di difficile accesso per le truppe russe.

Il movimento commerciale d'Italia nel 1909

Per completare l'esame delle vicende del commercio italiano d'esportazione, accenneremo alle sete tratte di ogni sorta (semplici, addoppiate o torte e tinte) il cui aumento nella esportazione è stato significante, cioè da 81.327 a 89.018 quintali, cui corrisponde un valore di 56.4 milioni di L.

Non così si può dire riguardo alla esportazione in generale dei tessuti ed altri manufatti di seta, imperocchè se ad esempio nel 1909, e sarebbe già questo per se stesso un segno di risveglio, aumentò da 363.310 a 632.542 chilogrammi i tessuti di seta pura recando un aumento nel valore di lire 14.5 milioni, per converso diminuì da .47.279 a 535.982 chilogrammi quella dei tessuti colorati, lisci ed operati, apportando nel suo valore una diminuzione di 14.8 milioni di lire.

Qualche progresso si è notato nella esportazione dei *cucirini*, la quale, restando al disotto di quella del 1907, salì fra i due ultimi anni da 43.810 a 54.319 chilogrammi, recando con sè un aumento nel valore di un mezzo milione di lire.

Sono infine da segnalarsi l'aumento di 1856 quintali per un valore di 4.8 milioni di lire nella esportazione dei cascami di seta e quello significante da 20.070 a 87.771 chilogrammi per un maggior valore di un milione nella esportazione della seta artificiale.

Per quanto riguarda i filati e tessuti di cotone, l'esportazione nel 1909 ha segnato un improvviso e rilevante progresso, rispetto alla depressione dei due anni precedenti. Infatti mentre l'esportazione dei filati crebbe fra il 1908 e il 1909 da 69.578 a 94.230 quintali, e cioè di 24.652 rimanendo inferiore a quella massima del 1906 di 9.569 soltanto, l'esportazione dei tessuti fece ancora maggiore cammino, sia perchè salì fra gli stessi due anni da 218.434 a 297.468 quintali, ovvero di ben 79.034, sia perchè superò di 37.890 quintali quella altissima di 259.578 quintali che si era avuta nel 1906.

I prodotti della industria lanerie, se togli una breve diminuzione nella esportazione dei filati di lana pettinata sono stati tutti in aumento. L'esportazione complessiva è registrata in 17.220 quintali contro 11.932 come quantità e da 12 a 19 milioni di lire, come valore.

Di poca rilevanza invece si presenta l'esportazione dei prodotti di canepa, con una eccedenza di valore di appena un milione di lire, come meritevoli di poca considerazione per la scarsa o stazionaria loro condizione i prodotti della industria estrattiva, in generale soggetti a sensibili diminuzioni.

Degne di menzione invece le industrie meccaniche propriamente dette, e nelle altre quelle della fabbricazione degli automobili, degli strumenti scientifici degli apparecchi per riscaldare, delle macchine e loro parti.

Significante infatti è il progresso nella esportazione degli automobili il numero delle cui vetture da 1629 salì a 2.158, e quella dei carri automobili da 201 saliti a 1.487 quintali, quella degli strumenti d'ottica e via dicendo.

Ed ecco all'ultimo gruppo quello dei generi alimentari e gli animali vivi, che corrisponde al 26.5 per cento della totale esportazione.

Forte ripresa nel 1909 si ebbe nel vino in botti cresciute da 872.241 ettolitri nel 1908 a un milione 195.773 ettolitri nel 1909 conseguenza questa dell'abbondante raccolto, e dei prezzi diminuiti.

Così si dica della esportazione del vino in bottiglie (da 30.089 a 35.011 centinaia); del vino in fiaschi (da 16.139 a 20.94. centinaia) del *vermouth* in botti (da 7874 ettolitri a 10.176) e del *vermouth* in bottiglie (da 83.305 a 101.067).

Forti cifre di aumento ha presentato l'esportazione dello spirito pure in botti la quale prima del 1908 era andata sempre diminuendo fin quasi a scomparire del tutto. Nel 1908 la troviamo con la cifra di 31.756 ettolitri, e nel 1909 con quella di 87.378, superiore alla prima di 55.622 ettolitri.

Un altro aumento notevole si ha nella esportazione della frutta e degli ortaggi preparati, salita a sua volta da 110.589 a 123.880 quintali nella quantità e da 12.3 milioni a 14.2 milioni di lire nel valore.

Altrettanto si dice del continuo e forte aumento nella esportazione della conserva di pomidoro che da 104.084 quintali nel 1905 era salita nel 1908 a 229.619 e nel 1909 fece un nuovo slancio portandosi a 305.158 quintali per un maggior valore di 3.4 milioni in più sui 10.3 del 1908.

Variazioni di grande rilievo non presentano i prodotti della macinazione. Stazionaria quelli della carne preparata. Un sensibile aumento in quelli della industria casearia. Diminuzione sensibilissima nella esportazione dell'olio. Stazionaria dei pari a quella degli agrumi. Incremento notevolissimo invece nella esportazione delle frutta fresche e degli ortaggi, salita nel suo complesso da 429.640 a 1.520.822 quintali, facendo ingrossare il valore da 13 a 45 milioni.

Un fenomeno opposto si è presentato invece per le frutta secche, la cui esportazione è nel complesso diminuita da 544.262 quintali a 494.758 nella quantità e da 52 a 41 milioni nel valore.

Lenta la esportazione dei funghi; diminuita quella delle uova di pollame, quasi scomparsa quella del nostro bestiame bovino.

Tale è il prospetto sommario dei risultati degli scambi commerciali d'Italia nel 1909.

Vedremo in seguito tanto per l'importazione, quanto per l'esportazione come questi scambi si sono operati, e quali vicende hanno subite, coi vari paesi dell'estero.

Armi ed Armati

Al Ministero della Guerra tedesco

(S) **Berlino** 19. — I giornali smentiscono le voci secondo le quali la situazione del Ministro della Guerra sarebbe scossa e sarebbe prossimo il suo ritiro.

Da alcuni giorni circolava la voce, che il ministro della Guerra generale barone Heeringen avrebbe dato le sue dimissioni. Ora questa voce viene smentita, ma siccome la questione, onde originò avrà uno strascico alla riapertura del *Reichstag* la riassumiamo brevemente.

Nell'ultima primavera l'amministrazione della guerra dichiarò alla Giunta del bilancio, che essendo pronta la nuova piazza d'armi per il corpo d'armata della guardia imperiale, si sarebbe proceduto alla vendita dell'attuale piazza d'armi di Tempelhof. La Giunta acconsentì approvando però un ordine del giorno del deputato socialista di Berlino Singer, nel quale era espressa la speranza, che nella vendita fosse favorito il comune di Berlino visto che la piazza d'armi di Tempelhof si trova alle porte di Berlino proprio in quella direzione, verso la quale tendono ad allargarsi numerosi quartieri popolari.

Dopo la seduta della Giunta il Municipio di Berlino fece immediata offerta di acquisto, ma dopo alcune trattative, condotte dal Ministero della guerra con tendenze evidentemente dilatorie, un giorno dell'ultimo settembre si ebbe la comunicazione ufficiale, che la piazza d'armi era stata venduta al piccolo comune di Tempelhof, nel quale prevalgono concetti agrari ostili allo sviluppo cittadino di Berlino.

La stampa liberale e socialista ha dichiarato che questa vendita aveva carattere politico, volendosi cioè colpire Berlino, che ha un consiglio comunale composto di soli progressisti e socialisti. Inoltre i partiti di sinistra dichiarono che la vendita è nulla senza la ratifica del *Reichstag*, giacchè dovendosi iscrivere la somma in entrata del bilancio, la sanzione parlamentare s'imponeva.

Il Ministero della guerra sostiene invece di avere dato la preferenza a Tempelhof che aveva presentato la migliore offerta e di non ritenere necessaria la ratifica parlamentare dopo la deliberazione favorevole alla vendita presa in primavera.

Avendo la grande maggioranza dei giornali ed anche molti uomini parlamentari biasimato questo atteggiamento del ministro della guerra di fronte alla città di Berlino, nacque la voce ora smentita delle sue dimissioni al *Reichstag*.

ECONOMIA e STATISTICA

Raccolto del vino — 1910

Come abbiamo già a più riprese rilevato comunicando i relativi dati numerici, l'annata agricola è stata una delle più infelici che abbiamo avuto in Italia negli ultimi anni.

Ora che è in corso la vendemmia crediamo utile riportare dal *Giornale vinicolo italiano* una tabella riassuntiva che indica in cifre approssimative le valutazioni quantitative della produzione delle vite per quest'anno in confronto di quella dei 4 anni passati e del quinquennio precedente.

La statistica che riassume e completa quella per circondari, approssimativa, pubblicata dall'assoc. fra i Comizi agrari è per regioni ed il prodotto è indicato in ettolitri di vino.

Riassunto del prodotto per regioni agrarie:

COMPARTIMENTI	Media dei 5 anni 1901-1905 (a)	RACCOLTO (Migliaia di ettolitri) 1906	1907	1908	1909	1910
Piemonte	4 537	4 464	8 351	5 919	4 886	3 480
Lombardia	1 652	1 440	2 496	2 883	2 218	1 270
Veneto	2 166	2 440	4 136	3 400	7 260	1 930
Liguria	308	286	440	414	352	280
Emilia	3 673	3 613	6 410	7 875	6 010	4 900
Marche e U.	3 044	2 058	4 101	4 128	3 840	2 250
Toscana	3 938	3 167	5 089	4 895	3 858	2 600
Lazio	1 320	550	2 525	4 000	2 000	1 300
Merid. Adriat.	7 781	6 081	9 299	8 281	6 830	4 070
Merid. Medit.	3 995	1 907	5 768	5 404	4 730	2 540
Sicilia	3 218	2 504	3 458	3 493	2 457	1 010
Sardegna	1 165	679	1 870	1 047	1 000	660
Regno	38 177	29 784	38 902	51 749	41 353	26 670

(a) In migliaia di ettolitri.

Secondo il *Giornale vinicolo*, le cause per le quali il raccolto di quest'anno scenderà ad una delle cifre più basse degli ultimi dieci anni si devono ricercare nelle condizioni atmosferiche sfavorevoli alla fioritura e ad una normale vegetazione e fruttificazione della vite, favorevoli invece allo sviluppo delle malattie crittogamiche insieme a parecchie trascuranze nei trattamenti preventivi e curativi. (Ben detto. *N. d. D.*).

Il consumo mondiale del salnitro

(S) **Santiago del Cile**, 19. — Il consumo mondiale del salnitro nel 1910 è asceso a 13.996.966 quintali, ciò che rappresenta un aumento di 8 milioni di quintali di fronte al consumo del 1909.

Dopo lo sciopero generale ferroviario in Francia

Arresti e condanne

(S) **Reims**, 20. — L'autorità giudiziaria di Reims ricerca attivamente l'anarchico Carlo Doogne, di 37 anni, negoziante di caffè, che si è dato alla latitanza.

Egli è imputato di eccitamento al sabotaggio e alla distruzione delle linee ferroviarie, in un discorso pronunciato in un comizio di ferrovieri e in un articolo del giornale libertario, *La Cravache*.

Le perquisizioni operate al suo domicilio avrebbero condotto alla scoperta di importanti documenti, che dimostrano la complicità del Doogne nei delitti di cui erano accusati Almereida e Merle.

Il Doogne inoltre è imputato di atti di sabotaggio commessi a San Leonardo sulla linea da Chalons a Reims.

Ieri sera è stato arrestato, mentre scendeva dal treno nella stazione di Reims, l'anarchico Enrico Grimbet, di anni 38, pure accusato di incitamento al sabotaggio.

(S) **Parigi**, 20. Oggi si sono riuniti i membri del Comitato per lo sciopero dei ferrovieri e membri del Consiglio esecutivo del Sindacato nazionale delle ferrovie.

Verso le 4 1/4 pom. Hamard, che recava i mandati di cattura contro quattro membri del Comitato dello sciopero, si è presentato negli uffici del Sindacato dove si trovavano gran numero di ferrovieri licenziati. Hamard è stato ricevuto da Renaudel che gli ha dichiarato sul suo onore che i compagni da lui cercati non si trovavano in quel momento in ufficio.

Hamard allora senza procedere ad alcun arresto si è ritirato.

(S) **Parigi**, 20. Il giudice istruttore Prieux in seguito alle ricerche eseguite dalle autorità giudiziarie di Epernay, Laon, Angers e Macon ha potuto accertare che gli atti di sabotaggio avvenuti in quelle città furono commessi dietro ordini partiti da Parigi.

I ferrovieri di Tolosa.

(S) **Tolosa**, 20 — Cassagne, presidente del Comitato dello sciopero a Tolosa, ha inviato il seguente telegramma al Presidente del Comitato centrale dello sciopero.

«Il Comitato dello sciopero di Tolosa, non spiegandosi la vostra decisione e il vostro manifesto, vi invita a venire immediatamente a fornirgli spiegazioni e decide intanto di non tenere conto della decisione stessa».

Il Comitato ha fatto affiggere manifesti nei quali dichiara che i tradimenti non scoraggiano i ferrovieri e che lo sciopero ad oltranza continua. Il manifesto termina con queste parole: «sino alla morte».

L'ufficio permanente dello sciopero dichiara che sono avvenute soltanto due defezioni. La situazione è stazionaria.

Sciopero e antimilitarismo.

(S) **Tolone**, 20 — Il Commissario di polizia ha eseguito una perquisizione all'Arsenale nelle officine in cui erano addetti parecchi operai segnalati come antimilitaristi e che era stato constatato che essi facevano una propaganda più attiva a favore dello sciopero dei ferrovieri.

Sono stati sequestrati proclami anarchici ed altri documenti relativi all'organizzazione dello sciopero.

E' stato arrestato un operaio perchè distribuiva copie della *Guerre Sociale* tra gli operai dell'Arsenale.

Le decisioni del Sindacato dei ferrovieri

(S) **Parigi**, 20. I membri del Consiglio di Amministrazione del Sindacato nazionale della Federazione dei macchinisti e fuochisti hanno votato un ordine del giorno, il quale riconosce che il Comitato dello sciopero ha compiuto il suo dovere ordinando la ripresa del lavoro perchè tale decisione era motivata dal desiderio di tutelare la vitalità del Sindacato nazionale e della Federazione dei macchinisti e fuochisti; assicura che i membri del Consiglio di Amministrazione e dal Comitato dello sciopero del Sindacato nazionale la Federazione dei macchinisti e fuochisti non si ritengono responsabili degli atti di sabotaggio commessi durante lo sciopero che essi riprovano formalmente e deliberano di nominare un'altra Commissione esecutiva composta di 14 membri incaricati di continuare insieme con la Federazione dei macchinisti e fuochisti le pratiche necessarie per la liberazione degli arrestati, per la riammissione in servizio dei ferrovieri licenziati per la realizzazione delle rivendicazioni.

Decisioni della Compagnia del Midi

(S) **Parigi**, 20 — La Compagnia delle ferrovie del Mezzogiorno annunzia che i ferrovieri revocati non saranno mai ripresi in servizio e che il Consiglio di ammin. della Compagnia stessa ha accordato al personale 500 mila franchi, tre quarti dei quali saranno devoluti ai ferrovieri il cui stipendio non supera i 1400 franchi.

Le bombe

(S) **Parigi**, 20 — E' stata trovata una bomba in un cantiere sorvegliato dagli agenti di polizia, nelle vicinanze del Cimitero di Montenay-sous-bois.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta ufficiale* del 20 contiene:

R. D. che sostituisce un membro della Commissione reale per le domande di mutuo dei danneggiati dalle alluvioni e frane.

R. D. che abroga vari articoli del regolamento sui veicoli a trazione meccanica senza guida di rotaie.

R. D. che stabilisce le norme per le utilizzazioni nei boschi soggetti alla tutela economica.

R. D. che approva gli antichi elenchi delle rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici.

R. D. che riconosce come Corpo morale l'Istituto autonomo per le case popolari in Fermo.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Albano Laziale (Roma) e per la proroga di poteri dei RR. Commissari straordinari di Lacedonia (Avellino) e di Alì (Messina).

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di luglio 1910 dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Estrazione delle obbligazioni della ferrovia Torino-Savona-Acqui.

* *

R. Marina. — Sbarca dalla R. nave « Regina Elena » il ten. di vasc. Provana del Sabbione Andrea.

E' contromandato l'imbarco dei sottoten. di vascello Bonetti Lorenzo, Vivaldi Pasqua Marco e Negri Pietro sulla R. nave « Re Umberto » e del sottoten. di vasc. Massa Carlo sul Garigliano.

Il sottoten. di vasc. Bonetti sostituisce il pari grado Pierallini sulla R. nave « Garigliano ».

I sottoten. di vasc. Massa, Vivaldi Pasqua e Negri sono destinati alla difesa locale di Spezia.

Il sottoten. di vasc. Massa continua nella carica di vice relatore ed i pari grado Vivaldi Pasqua e Negri sono destinati al corso allievi torpedinieri M. P. ed M.

Il guardiamarina Ziino Rosario trasborda dalla R. nave « A. Vespucci » sulla « Staffetta » in sostituzione del pari grado Levi Schiff Vittorio.

Il ten. col. medico Tanferna Gabriele è colloc. in posizione ausil., inscritto nella riserva navale e nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Capitano di corvetta: Galiani Lamberto, da capo squadriglia e comand. torp. 108, alla disponibilità.

Tenenti di vascello: Manetti Gius., da insegnante Accademia navale, ad insegnante Accademia nav. e comandante torp. 108 — Amadasi Amelio, dalla disponibilità alla difesa Maddalena — Verità Poeta Marco dalla difesa Maddalena all' « Orsa » (a Taranto) — Manzillo Salvatore, dalla r. n. « Amalfi » a comandante « Ercole » — Valli Mario, da comandante « Ercole » alla disponibilità — Spagnoli Augusto dalla r. n. « Amalfi » sott'ordini uff. A alla r. n. « Amalfi » uff. A — Moro Carlo, dalla difesa Spezia alla « Cassiopea » — Cavalli Giovanni dalla « Cassiopea » alla disponibilità — Gonzembach Massimiliano, dalla disponibilità all'Accadem. nav., aint. magg. corsi compl. — Menicanti Giorgio, id. id. alla « Trinacria ».

Il sottoten. di vasc. De Boccard Felice imbarcato sulla r. nave « A. Vespucci » assume le funzioni del grado superiore.

Imbarca sulla r. nave « Roma » il cap. macch. Capitanio Giovanni con le funzioni del grado sup. in sostituzione del maggiore macch. Marcorini Antonio che sbarca per motivi di famiglia.

Movimenti: Ten. col. medico De Vita Donato da vice dir. ospedale Maddalena a direttore ospedale Castellammare.

Magg. medici De Concilliis Decio dall'ospedale Maddalena a vice dir. stesso ospedale — Guerra Pierangelo dall'ospedale di Castellammare all'ospedale di Napoli — Salomone Giuseppe dall'ospedale Napoli all'ospedale Maddalena — Cavalli Molinelli Pietro Achille dall'ospedale Maddalena all'ospedale Spezia.

Ten. medico Rainaldo Panfilo dall'ospedale Napoli alla « Re Umberto » con le ff. del grado superiore.

Cap. medici Castracane Ismaele dalla « Re Umberto » alla « San Giorgio » — Petrucciano Arturo dalla « San Giorgio » all'osp. Napoli.

Ten. medico Rolando Giuseppe dall'osp. Spezia alla difesa Venezia con le ff. del grado sup.

Cap. medici Brunelli Cesare dalla difesa Venezia all' « Amalfi » — Quaini Giov. dall' « Amalfi » all'osp. Spezia.

Ten. medici Ceccherelli Giulio dall'osp. Spezia all' « Espero » — Taliercio Giacomo dall' « Espero » all'osp. Spezia.

Cap. medico Pelottiero Lorenzo dall'osp. Spezia all'inferm. C. R. E. Spezia.

Il cap. medico Mannelli Mario è sbarcato a Genova dal pir. « Siena » rimanendo a Genova a disposizione.

Il cap. medico Mola Giovanni id. id. dal pir. « Principessa Mafalda » id. id.

Il ten. medico Saporiti Adolfo è sbarcato a Rio Janeiro dal pir. « Cordova » id. id.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

(S) **Milano**, 20, ore 24. — Al Congresso socialista, che si inaugurerà domani, sono inscritti 400 delegati, che rappresentano 1200 sezioni. Ma non parteciperanno realmente più di 600 delegati.

L'Economato municipale, d'ordine del Commissario regio, il quale ha concesso anche ai congressisti l'ingresso libero ai civici Musei, ha provveduto all'arredamento della sala del Congresso.

In tutti i quattro giorni della sua durata il Congresso terrà una seduta antimeridiana ed una pomeridiana.

Oggi si è riunita la Direzione del partito per accordarsi sulla nomina dei presidenti e sull'ordine dei lavori.

Fu deliberata la nomina di 7 presidenti e cioè, dott. Brunelli, prof. Salvemini, on. Quaglino, avv. Modigliani, Della Seta, Volonteri, Altobelli.

Aprirà il Congresso l'avv. Modigliani, che parlerà in nome della Direzione del partito.

Stasera si riunirono i rivoluzionari sotto la presidenza di Costantino Lazzari.

Decisero di dar subito battaglia nel Congresso portando a due posti della presidenza il Lerda e Angelica Balabanoff e chiedendo l'inversione dell'ordine del giorno.

Venezia, 20 — Nella vetrina del negozio « Società Merletti di Burano » sotto le Procuratie in piazza S. Marco, è esposta la grande bandiera che lo speciale Comitato, costituitosi nella nostra città, offrirà alla r. nave « S. Marco ».

La bandiera di battaglia riuscì un lavoro veramente pregevole ed è opera della Scuola professionale femminile « Vendramin Corner ».

Un cofano ricchissimo conterrà la bandiera.

La sottoscrizione aperta a tale scopo raggiunse una cifra assai ragguardevole, e diede mezzo di compire il progetto in modo veramente degno della nostra città ».

Genova, 19 — Il presidente del Consorzio autonomo del porto, nonchè i presidenti della Cassa di risparmio di Genova e della Cassa di risparmio delle Provincie lombarde, addiverranno alla firma del compromesso col quale si estende da 15 (già concessi) a 45 milioni, l'apertura di crediti al Consorzio del porto da parte di detti istituti.

Con questa operazione il Consorzio si propone di svolgere il noto programma dei lavori d'ampliamento del porto, per i quali la somma accordata di 15 milioni, è già interamente impegnata.

Italia Centrale.

Fermo, 19 — Continuano le indagini per rintracciare la Amantina Tofoni, ladra delle gioie di Linda Marri, evasa — come vi telefonai — in modo audacissimo da queste carceri mandamentali. Le due compagne di ella, che prima avevano dichiarato di non aver nulla sentito nè visto, messe poi alle strette, narrarono che l'Amantina evase mediante una corda fattale pervenire dal suo amante Nunzi, testè uscito dal Reclusorio di Ancona. Essa forò prima il muro della cella e si calò nella sottostante strada passando per il vano.

E' qui giunto un ispettore del Ministero dell'interno per fare un'inchiesta.

Ravenna, 20. — Ciò che si temeva è accaduto. Da molte località giungono notizie di invasioni di terre da parte dei braccianti socialisti.

A Mezzano 600 braccianti rossi hanno invasa la tenuta *Pila* ponendo subito mano ai lavori per la semina.

Accorsero funzionari e truppa e a stento gli invasori furono obbligati a ritirarsi.

In località *Ponticelli* 500 donne si recarono stamane a lavorare nei terreni di proprietà comunale: furono allontanate dalla forza pubblica.

A Villa Campiane 100 donne rosse penetrarono nella proprietà del signor Tommaso Stangellini. Sopraggiunsero 150 donne gialle, che avevano il diritto di lavorare in quei fondi.

Un conflitto pareva inevitabile, ma fu evitato per il pronto intervento della forza pubblica, che allontanò le donne rosse.

Ieri sera alcuni repubblicani, che venivano da Santo Stefano, incontrarono sulla strada un gruppo di socialisti che cantavano una canzone offensiva per i repubblicani, i quali si risentirono e risposero con ingiurie.

Ne venne una lite, nella quale rimasero feriti tali Alberto Celli e Antonio Zarri. Quest'ultimo è in fin di vita, il Celli, benchè gravemente ferito, desta minori apprensioni.

L'on. Dari a San Benedetto del Tronto

San Benedetto del Tronto, 20, ore 17 — Di passaggio con la sua signora, l'on. Dari, tra un treno e l'altro, ha visitato, accolto festosamente e accompagnato dal Sindaco comm. Moretti, i lavori del porto, che procedono discretamente.

Italia Meridionale

Napoli, 20, ore 18,30. — Stamane, all'alba, in un elegante quartierino in via Chiatamone, il marchese Pirro Rubini feriva gravemente, sparandole contro quattro colpi di rivoltella, la propria moglie signora Castari Amedea, nativa di Salonicco.

I coniugi erano divisi legalmente, causa una grave nevrastenia, da cui era affetto il marito.

Questi però si recava spesso a casa della moglie per visitare i figliuoli: la signora, avuto riguardo alle disgraziate condizioni del marito, lo accoglieva benevolmente.

La scorsa notte il marchese Pirro Rubini si recò, verso le 2, a casa della moglie. Disse di sentirsi male e subito gli venne apprestato un letto in una camera: la signora, inquieta, volle assistere il marito e sedette su una poltrona a capo del letto.

Ad un tratto il marchese, che non aveva voluto svestirsi, si drizzò in piedi sul letto e, tratta di tasca una rivoltella, ne sparò quattro colpi contro la moglie ferendola al collo, al braccio destro e all'addome.

La povera signora fu trasportata in gravissime condizioni all'ospedale.

Sul luogo accorsero le Autorità.

Il marchese, che appariva in preda ad un violentissimo accesso di pazzia, fu trasportato prima all'ospedale quindi al manicomio.

La tragedia ha destato enorme impressione.

— L'illuminazione per il cinquantenario del plebiscito nazionale avrà luogo domani sera. Le musiche cittadine e militari suoneranno sulle piazze.

Reggio Calabria, 20, ore 16,45 — L'agitazione nei Comuni del Circondario di Palmi si intensificò straordinariamente ieri sera.

Il primo battaglione del 20° reggimento fanteria è partito per Cittanova, dove si dice siano avvenuti dei conflitti tra la forza pubblica e la popolazione.

Malgrado la minaccia dei sequestri, i contribuenti sono decisi a resistere ad oltranza.

Taranto, 19. (*Kovico*). — A seguito di notizie allarmanti pervenute dalla Provincia di Bari e da un paese del nostro circondario, ieri sera una massa imponente di popolo si recò in stazione, forzò i cancelli ed invase il piazzale, formando un fitto cordone, da cui non poterono assolutamente passare i viaggiatori provenienti da Bari.

Si recarono sopra luogo il sottoprefetto, l'assessore all'igiene, il capitano dei carabinieri, l'ufficiale sanitario, l'ispettore sanitario delle Ferrovie, parecchi medici. Le autorità, per impedire tumulti e possibili disordini, isolarono i viaggiatori che si fecero ripartire stamane.

Si formò poi una imponente dimostrazione per chiedere alle autorità l'attuazione delle misure di isolamento per i provenienti da luoghi infetti.

Provincia Romana

Vetralla, 20. — Questo Comune è stato funestato il 14 corr. da un reato di sangue che per le circostanze in cui fu commesso (di notte e con agguato) e per la persona uccisa (un agente forestale del Comune) riveste i caratteri di una eccezionale gravità.

Poichè sembra assai probabile che l'uccisione di Sante Reticcioli sia avvenuta per cause inerenti al servizio, così per dimostrare agli altri agenti comunali che l'Ente cui servono non li abbandona alla mercè dei malfattori e per facilitare l'opera della giustizia, il Commissario prefettizio ha deliberato un premio di L. 200 da darsi a colui che, con le sue informazioni all'autorità, conduca all'arresto del colpevole.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Teleg. annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 21 ottobre con le sotto-indicate stazioni:

« Venezia » con Capo Sperone.
« S. Giorgio » con Ponza.

Bollettino ufficiale del colèra in Italia

Dalla mezzanotte del 18 a quella del 19 cor. pervennero le seguenti denuncie:

Provincia di Bari:

Ad Andria, due casi accertati batteriologicamente ed un decesso.

Provincia di Campobasso:

Ad Isernia, un caso accertato batteriologicamente.

Provincia di Caserta:

Ad Acerra, un decesso fra i colpiti nei giorni precedenti.

Ad Aversa (Manicomio) sei casi, dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e quattro decessi tra i colpiti nei giorni precedenti.

A Cancello Arnone, un decesso tra i colpiti nei giorni precedenti.

A Maddaloni un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico ed un decesso.

Provincia di Foggia:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Napoli:

A Napoli, nove casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e cinque decessi.

Ad Afragola, due casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico ed un decesso.

A Barra, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

A Lettere, due casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico ed un decesso.

Provincia di Roma.

A Roma, un caso, accertato batteriologicamente ed un decesso tra i colpiti nei giorni precedenti.

Provincia di Salerno:

A Mercato San Severino, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

***

Dei casi denunciati precedentemente e dei quali era in corso l'accertamento batteriologico risultarono: Positivi uno in ciascuno dei comuni di Gaeta, Formia, Monteforte Irpino, Cancello Arnone, Santa Maria la Fossa, due ad Acerra, due a Minturno e quattro a Napoli. Negativi uno ad Acerra ed uno a Napoli.

L'opera della " Croce Rossa "

La Croce Rossa Italiana, la quale fin dal primo manifestarsi della epidemia colerica, si è messa a disposizione del governo, ed ha sempre corrisposto, colla massima sollecitudine, a tutte le richieste di personale e di materiale da inviarsi in Puglia, avendo appreso che nella casa contumaciale, istituita dal Comune di Roma, in via Galilei i ricoverati mancavano assolutamente di abiti e biancherie, provvide generosamente i detti oggetti di vestiario a tutti i ricoverati, compresi cinquantasette bambini, aggiungendo un nuovo titolo di benemerenza a quelli che si è già acquistata in tutte le circostanze di calamità nazionali.

(*Nostro servizio particolare*)

Napoli, 23, ore 18,45. — Le condizioni sanitarie cittadine seguitano ad essere soddisfacenti. Dalla mezzanotte di ieri alle 18 di oggi non si verificarono che 2 casi con 1 decesso.

Gravi invece sono le notizie che giungono da Aversa. In quel Manicomio nelle ultime 24 ore si ebbero 40 casi.

Le autorità hanno prese energiche misure per fermare la diffusione del morbo.

All'Estero

(S) **Rio de Janeiro**, 26 — Il vapore « Aragnayat », proveniente da Southampton, si trova in quarantena in seguito a numerosi casi di colera, verificatisi durante il viaggio tra i passeggieri di terza classe.

Nessun caso è avvenuto fra i passeggieri delle altre classi.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al teatro Michel di Parigi ha avuto buona accoglienza una commedia in tre atti di Francois de Nion e G. de Buysseulx intitolata: *Le meilleur moyen*.

Eccone il soggetto:

La celebre comica Jacqueline Cernières ama di un amore vero l'autore drammatico Georges Ternay.

Essa sarebbe felice se il suo amante non fosse un po' leggiero.

Georges sta per tradirla con Liane Devril.

Essa accetta in anticipazione questo tradimento, ma pensa a riprendere il proprio bene. Quale è il miglior mezzo (*meilleur moyen*) di riprenderlo?

Essa se ne andrà dal canto suo con un amico Robert Jumages, che voleva sposarla e che potrà passare per il suo amante. Roberto è un galantuomo.

Questo mezzo infatti riesce. Georges abbandonato da Liane, geloso di Jumages, ritorna a Jacqueline.

La commedia è piaciuta anche in grazia al dialogo, che è elegante, vivace e spiritoso.

×

Lirica. — La Direzione dell'Opéra Comique di Parigi ha avuto l'idea di rimettere in scena, in *matinée* tutti i giovedì i capolavori dell'antico repertorio lirico, ed ha inaugurato queste *matinées* colla rappresentazione della *Serva padrona* di Pergolesi e di *Riccardo Cuor di Leone* di Gretry che hanno avuto eccellente successo.

×

Necrologie. — I giornali francesi annunziano la morte del baritono Carlo Gibbert che aveva fatto una brillante carriera alla Mannaie di Bruxelles, poi al Covent Garden di Londra e in America dove cantò durante gli ultimi due inverni alla Manhattan Opera House di New-York.

Egli è morto appunto in questa ultima città.

IL CANARINO.

Questo grazioso uccellino che delizia le sentimentali signorine col suo, se si vuole, un po' monotono gorgheggio, potrebbe darsi che abbia reso all'umanità un ben più prezioso servizio.

I dottori Etienne e Sergent E. studiando la malaria di questi uccelli — perchè anche loro, ahimè, vanno soggetti come un uomo qualunque a prendere le febbri — hanno potuto vedere come inoculando loro dei parassiti malarici conservati *in vitro*, si risveglia in essi un'infezione, superata la quale possono venire punzecchiati dalle zanzare infette senza presentare affatto infezione grave.

Viceversa se i canarini vengono infetti da zanzare, senza avere subito antecedentemente quella specie di vaccinazione con i parassiti conservati *in vitro*, l'infezione che si sviluppa è delle più gravi, spesso anche mortale.

In conclusione si sta tentando la via per arrivare a vaccinare l'uomo contro la malaria, come già lo si vaccina contro il vaiuolo — con buona pace del Celli — e come si tenta di vaccinarlo contro la tubercolosi.

Il miraggio è splendido... purchè non si tratti di una delle solite Fate Morgane... che non sono in fondo che iridescenti bolle di sapone.

Speriamo in bene.

Ma in tanto che si sta studiando questa nuova difesa contro la malaria, non trascuriamo le armi preziose che già contro questo flagello possediamo.

Ricordiamoci che le pillole Esanofele per gli adulti e l'Esanofelina liquida per i bambini (Ditta Bisleri di Milano) sono, fino ad ora almeno, i migliori rimedi per combattere energicamente e in modo sicuro l'infezione malarica.

SPORTS

Tiro a volo " Lazio ". — Ecco il risultato dei tiri che ebbero luogo domenica 16 corr. allo Stand di via Casilina, 26 k.

Tiro N. 101 — Uno storno a m. 20 fissi - 1. e 2. premio divisi tra i sigg. Becattini C. e Villeggia F. con 3 su 3.

Tiro N. 102 — Tre storni (Handicap) - 20 tiratori - 1. 2. 3. e 4. premio divisi tra i sigg. Baroni Salvatore, Graziani Vincenzo, Magagnini dottor Antonio e Zingarini Tullio con 5 su 5.

Tiro N. 103 — Un piccione a m. 26 - Gara fino a m. 29 - 1. e 2. premio divisi tra i sigg. Baroni S. e Becattini C. con 5 su 5.

Seguirono *poules* che vennero assegnate ai signori Grifoni e Magagnini.

Società podistica Lazio — Il 23 corrente avrà luogo una escursione Cesano-Galeria col seguente orario:

Partenza dalla stazione di S. Pietro alle ore 9. Colazione a Galeria ore 12. Ritorno a Roma ore 18.51. — Chilom. 6, altitudine massima 127. Portarsi la colazione.

Preventivo compreso il viaggio L. 2 (Iscrizioni all'Associaz. pel movimento forestieri, corso Umberto I, 273).

Club alpino. — Domenica 23 corr. escursione a Monte Gennaro (m. 1271).

Partenza da Roma in ferrovia ore 7,45 - Arrivo a Palombara stazione, 8,30 - Arrivo alla vetta, 13. Colazione.

Partenza dalla vetta ore 16 - Ritorno a Marcellina, 17 - Partenza da Marcellina, 18,30 - Partenza dalla stazione di Palombara, 19,15 - Ritorno a Roma, 20.

Portare la colazione - Preventivo L. 3.

N. B. — Alla gita prenderanno parte alcuni soci incaricati di eseguire segnalazioni fino al Pratone (m. 1000).

Appuntamento alla stazione di Termini, ore 7,15. Dirigerà il socio Ciro Cremaschi.

La traversata dell'Atlantico in dirigibile.

(S) **New-York**, 20 — Wellmann è sbarcato. Intervistato da un giornalista, ha dichiarato che spera di tentare nuovamente la traversata dell'Atlantico, dopo essersi riposato, ma che non si servirà più dello equilibratore.

La coppa Gordon dell'aereostatica

Una grave caduta

(S) **Saint-Louis** 20 — Il pallone tedesco « Hamburg » è caduto a martedì sera dall'altezza di 1800 piedi a velocità spaventosa nel lago Nipissing (Ontario). Uno degli aereonauti, certo Asmann, ha avuto un braccio fratturato e l'altro ha corso pericolo di morire per emorragia.

Dopo aver raggiunto la terra a nuoto, essi sono rimasti in una foresta fino al mattino. Gli indiani li hanno condotti all'ospedale.

Le corse al galoppo a Milano

(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Milano 20 — Con un tempo piovoso e scarso concorso di pubblico si svolsero oggi nell'Ippodromo di San Siro le corse al galoppo.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio Chiasso — L. 2000 — M. 2000.

Arrivano: 1. Niagara di Gobbi - 2. Vieille Basquaise di Da Zara - 3. Asinelli di Pralormo.

Seconda corsa — Premio Figino — L. 2000 — M. 1500.

Arrivano: 1. Graziella di Strocbel - 2. Quirido di Sir Rholand - 3. Nobleite di Corbella.

Terza corsa — Premio Arcore — L. 3000 — M. 1600.

Arrivano: Le Rajah di Chantre - 2. Lady Helen di Razza Gerbido - 3. Palatupana di Sir Rholand

Quarta corsa — Premio Cinifello — L. 3000 — M. 1600.

Arrivano: 1. Persil di Da Zara: 2. Brimo di Razza di Besnate; 3. Alceste di Razza di Besnate.

Quinta corsa — Premio Laino — L. 4000 — M. 1400.

Arrivano: 1. Guido Reni di Tesio; 2. Aegusa di Sir Rholand: 3. Mordoré di Centurini.

Sesta corsa — Premio Castello — L. 2000 — M. 2800.

Arrivano: 1. Mane di Caracciolo; 2. Dinghi di Mazzoni; 3. Pantea di Gobbi.

Settima corsa — Premio della Società degli steeple-Chase — L. 2000 — M. 3000.

Arrivano: 1. Pizzardone di Durini: 2. Pentecoste di Scarampi; 3. André Madalem di Pellegatta

Drammi di terra e di mare

Vittime dei funghi in Corsica.

(S) **Parigi**, 20 — I giornali hanno da Ajaccio: A San Damiano, la famiglia Agostini, composta di nove persone, è stata avvelenata dai funghi.

La madre e tre bambini sono morti. Gli altri si trovano in gravi condizioni.

Il " Luisiana " incagliato

(S) **Londra**, 20 — Il *Lloyd* pubblica un dispaccio da Wey-West, il quale annunzia che il transatlantico « Luisiana », avendo a bordo i viaggiatori diretti dall'Havre all'Avana si è incagliato presso il faro di Sombrero.

Sono stati inviati soccorsi.

Tutti i passeggieri sono stati raccolti da un vapore americano e sbarcati a Key West.

Gli altri non sono in pericolo.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Parigi**, 20 — Il muratori hanno votato per domani la ripresa del lavoro.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello — Sezione straordinaria

Pres.: comm. Savastano - Rel.: cav. Paja - P. M.: cav. Morosini - Difesa: on. De Nicola e avv. Cavaglià, Romualdi, Fabrizi e Positano - P. C.: on. Muratori e Berenini e avv. Albano, Baldassarri De Grossi e Farace.

Querela Di Giorgio-Piazza

Oggi si discuterà l'appello contro la sentenza della VI Sezione del Tribunale, che condannò il pubblicista Giuseppe Piazza ad un anno di reclusione e a 1000 lire di multa e il gerente, Enrico Perugiuelli a 10 mesi della stessa pena e 833 lire di multa per reato di diffamazione in danno del maggiore Di Giorgio.

Le parti hanno presentato voluminose e dotte memorie.

Tribunale — I Sezione feriale

Pres.: cav. Clausi - Giudici: avv. Altobello e Paserio - P. M.: avv. Mancinelli - Difesa: avv. Sollima e Q. Amici.

Furto di 2500 lire di formaggio

Nella notte tra il 17 e il 18 gennaio di questo anno fu consumato un ingente furto di formaggio in danno del negoziante Armando Grilli, il quale ha un magazzino in via delle Mura n. 46 fuori la Porta Maggiore.

I ladri, scassinata la porta d'ingresso riuscirono ad entrare nel magazzino e ad impadronirsi di una quantità di formaggio per un valore di circa 2500 lire.

In seguito ad indagini furono rinviati dinanzi al Tribunale per rispondere di furto: Cesare Troilo, di anni 19, da Roma, Angelo Lalli, di anni 21, da Roma, e Tito Filippucci, di anni 23, da Roma; quale correo: Felice D'Andrea, di anni 32, da Civitanova; e quale ricettatore: Paolo Del Frate, di anni 34, da Montecompatri.

Il Tribunale condannò: Troilo a 30 mesi di reclusione: Lalli e Filippucci a 3 anni: Del Frate a 18 mesi e a 600 lire di multa: assolvette poi, per non provata reità, il D'Andrea.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — ***Profeta Maria***, già con negozio di pizzicheria, via dei Chiavari 23.

Fallimento ad istanza propria.

Dal bilancio risulta: attivo L. 1631.33; passivo 10,498.18.

Giudice delegato avv. Alessandro Madonna. Curatore provv. rag. Edoardo La Manna, via Napoleone III, 23.

Prima adunanza dei creditori 8 novembre.

Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 18 novembre - Chiusura 6 dicembre.

Ditta Canestrelli e Petrassi e dei soci ***Canestrelli Attilio e Petrassi Gaetano.***

Fallimento dichiarato ad istanza della Società Molini e Pastificio Pantanella di Roma.

Giudice delegato avv. Alessandro Madonna. Curatore provv. ing. Samuele Pirarno, corso V. Emanuele, 51.

Prima adunanza dei creditori 8 novembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 18 novembre. Chiusura 6 dicembre.

CONCORDATI OMOLOGATI. — ***Figerio Giovanni***, merletti, via Tritone, 211.

Omologato il concordato conclusa il 24 settembre al 20 per cento in 4 rate trimestrali. Accordati i benefici di legge.

Al curatore Silvio Modigliani liquidate 650 lire.

CONCORDATO RINVIATO — ***Segrè Rubens***, cartoleria, corso V. Emanuele, 160.

La riunione dei creditori è stata rinviata al 31 corrente per dare tempo al fallito di trovare altre adesioni al concordato del 30 per cento in 3 rate eguali quadrimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI

Cianfrocca Giovanna, caffè, via Tiburtina 80.

Commissario giudiziale rag. Sabatino Sestieri, via Giubbonari n. 5.

Dal bilancio risulta: attivo Lire 1166; passivo Lire 4786.70.

Novità, Varietà, Aneddoti

Il varo dell'Olympic.

(S) **Belfast**, 20. — Il vapore *Olympic*, stazzante 45,000 tonnellate, costruito per conto d'una Compagnia inglese, è stato felicemente varato stamane in questo Cantiere.

L'*Olympic* è il vapore più grande che solchi i mari.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze:

il conte Nicolò Szécsen de Temerin, Ambasciatore d'Austria-Ungheria;

il signor Oscar Gana Sarruys, già segretario di Legazione del Cile presso la S. Sede, destinato alla Legazione Cilena di Berlino;

il signor Ilario Moreno, incaricato d'affari dell'Argentina, con la consorte.

Ha poi accordato udienza generale a varie persone italiane e straniere.

— Recentemente è stato ricevuto dal Pontefice mons. de Cormont, vescovo della Martinica. L'udienza si protrasse circa un'ora, essendosi il Papa interessato vivamente della relazione che venivagli fatta da mons. de Cormont riguardo alle Colonie francesi in rapporto alla applicazione della legge di separazione, giacchè il decreto che deve stabilire le condizioni è stato depositato dal Governo al Consiglio di Stato, che in questi giorni sta esaminandone gli articoli.

Il Papa ha approvato che il vescovo della Martinica si occupi degli interessi del clero della sua diocesi e di quelli delle altre Colonie che abbiano dei diritti acquisiti da far valere per un ritiro, pel quale, a differenza dei preti di Francia e d'Algeria, hanno versato ogni anno parte delle loro prebende nelle casse dello Stato.

Il Papa ha altresì approvato ciò che il vescovo della Martinica ha fatto nella sua diocesi dopo l'ultima sua visita a Roma, che rimonta al 1905.

La salute pubblica. — L'Ufficio d'igiene ci comunica:

« Nelle ultime 24 ore un nuovo caso, del quale hanno già dato notizia i giornali.

E' una donna abitante in piazza Renzi N. 20, moglie di un pescivendolo ambulante fra Roma e Fiumicino.

Sta al Lazzaretto in condizioni gravi.

Anche gravi sono le altre due donne di via in Caterina e di via della Caffarella.

Le numerose denuncie pervenute all'Ufficio, comprese quelle delle persone ricoverate nel reparto di osservazione all'ospedale della Consolazione, sono risultate infondate.

L'assessore: *Rossi-Doria* ».

Per la tranquillità del pubblico. — Gli ultimi casi di colera denunziati dall'Ufficio municipale d'igiene, e quegli altri sognati dalla fantasia popolare hanno destato un certo allarme nella città.

Abbiamo voluto interrogare, in proposito, un autorevole membro dell'Ufficio municipale d'igiene, il quale ci ha fatto queste dichiarazioni, che crediamo di pubblicare per la tranquillità della cittadinanza.

— Non so rendermi conto — ci diceva l'illustre professore — della paura del colera nella popolazione, quando è dimostrato che in città come la nostra la sua influenza è infinitamente meno letale delle altre malattie comuni, come il tifo, le polmoniti ecc.

Ormai è dimostrato che il colera non si prende che in determinate condizioni fisiologiche, poichè risulta, in modo ineccepibile, che anche elementi sani possono avere nel loro organismo i vibrioni del colera senza essere, per questo, colerosi.

Generalmente il colera attacca quegli individui che hanno l'organismo malato e quindi non possono resistere al nuovo attacco, o sono refrattari a qualunque più elementare regola d'igiene.

Le indagini fatte in tutti i casi di colera verificatisi, finora, in Roma, hanno provato che i morti erano già minati da gravissima malattia di altro genere, e che tutti l'hanno preso per contatti, diretti o indiretti, con persone provenienti da luoghi infetti.

Quelli di Fiumicino ebbero relazione con marinai di Resina. Un'altra donna fu attaccata perchè con quelli di Fiumicino ebbe contatto per mezzo del marito. Un altro individuo fu colpito perchè dormiva presso un deposito di stracci che ora sarà bruciato per distruggere il veicolo d'infezione.

All'infuori quindi di queste cause speciali, la città sarebbe rimasta immune, e ciò deve tranquillizzare, anche perchè, oramai, in altre città, il colera non si considera che come una malattia comune qualunque.

In un recente Congresso tenuto a Pietroburgo, alcuni nostri medici, invitati colà si meravigliarono della tranquillità della cittadinanza di fronte alle migliaia di casi e alle migliaia di morti registrati nella Russia.

I medici locali rispondevano che la città era tranquilla perchè sapeva che il colera attacca chi lo vuole e soprattutto le classi povere ove l'igiene non è curata affatto.

A Roma, abbiamo questa riprova che nelle case d'isolamento fra quanti ebbero contatto coi colerosi, ve ne sono alcuni, nel corpo dei quali per le indagini microscopiche eseguite sulle feci, si è constatata la presenza di numerosi vibrioni e ciò malgrado, stanno benissimo.

Fra questi vi è il pescatore, la cui moglie morì giorni fa e non si può accertare se sia stato lui che ha comunicato la malattia alla moglie o questa a lui.

In ogni modo, sta il fatto che egli mangia, beve e dorme tranquillamente ed è isolato per semplice precauzione all'intento che non possa spargere i bacilli in altre parti.

Ogni paura è quindi assurda.

Quello che è indispensabile, però, si è che ogni cittadino si metta in condizione di non presentare terreno adatto agli assalti del male.

La questione quindi è assolutamente igienica e sarà risoluta facilmente, se tutti contribuiranno ad eliminare tutte le cause di luridume che si sono finora lamentate.

L'Ufficio di igiene, a soffocare la piccola epidemia di questi giorni e, sopratutto, a preservare la città da un qualunque pericolo per l'anno prossimo, sta preparando tutto un piano inteso, specialmente, a sfollare tutti quegli agglomeramenti di gente che oggi si verificano nelle baracche alle mura di Roma e in molte case dell'interno.

Si può, quindi, stare tranquilli pensando pure che se in altre epoche la malattia colerica non ha fatto distinzione di classi attaccando tanto chi viveva sul luridume tanto chi osservava tutte le regole dell'igiene, ciò si è dovuto unicamente all'acqua infettata, della quale dovevano fare uso tutti indistintamente.

Ora ciò non è più possibile e la prova più convincente è Napoli, ove dopo la conduttura dell'acqua del Serino, non si è più avuta una epidemia come quella del 1884, e non si avrà più, secondo tutte le previsioni.

Concludendo non vi sono che due potenti antidoti contro il pericolo: la igiene più rigorosa e la tranquillità.

Per piazza Colonna — La Giunta ha ricevuto e preso in considerazione nella sua tornata di mercoledì sera il progetto presentato dall'ing. Dario Carbone per la sistemazione definitiva di piazza Colonna.

L'ing. Carbone, in appoggio al suo progetto, si è associato un gruppo finanziario che fa capo al comm. Romeo Mion — e la proposta è stata accompagnata al Sindaco dall'offerta di una cauzione di mezzo milione.

Il nome dell'ing. Carbone, il fondatore e - fino a ieri - direttore generale della *Aedes* a cui si deve il rinnovamento edilizio del centro di Genova è noto anche a Roma ove egli, assunti alcuni lavori dell'Esposizione per circa due milioni, ne ha già consegnato una parte (*rara avis!*) prima del termine stabilito.

La sua serietà e quella dei banchieri che lo affiancano fanno ritenere e sperare che questa volta, senza luminarie e sbandieramenti, si faccia sul serio.

Non saremo tacciati di impazienza se, dopo più di vent'anni che aspettiamo, esprimiamo l'augurio che la speranza non sia ancora una volta delusa.

Corpo di Sanità Pubblica « Fratellanza Italiana » — Ieri sera nei locali in via Pompeo Magno, N. 27 gentilmente concessi dai P.P. Redentoristi della Chiesa di S. Gioacchino fu tenuta l'annunziata Assemblea generale

straordinaria dei soci del Corpo di Sanità pubblica «Fratellanza Italiana» per procedere alla elezione delle cariche del Consiglio Direttivo.

La Riunione era presieduta dal P. Nobili, delegato del R.mo Parroco.

Il Consiglio Direttivo riuscì così costituito: Direzione Generale e Presidenza Amedeo Mazzone-Minzi. Vice Presidenti: Professori Attilio ed Oreste Scifoni; Cassiere-Economo: Gino Marinuzzi; Comandante Fortunato Cap. Lauri; Direttore Sanitario dott. Amilcare Rummo; Consulenti Legali Avv. Giovanni Colmayer e Avv. Erminio Rocchetti; Vice-comandante il Consigliere Tenente Umberto Rosa ed infine consiglieri i sigg. Prof. Felice Salzaferri, Giuseppe cav. Del Barbo, Ettore Zecchini, Aniello Balzano, Fortunato Nardi e Francesco Scopino. Infine fu nominato istruttore militare il tenente sig. Emilio Nicoletta.

Fu deciso ancora ad unanimità di rivolgere alla Autorità Diocesana domanda formale per avere un assistente ecclesiastico.

Si spera che l'associazione ricostituita, con sì nobili auspici sia per progredire sempre più per i suoi fini umanitari.

A Centocelle. — Ieri, poco prima, alle 16, in due automobili gli ufficiali giapponesi in missione con a capo il gen. Kasimora, si recarono al campo dei voli a Centocelle.

Accompagnati dal magg. Montanari, dai capitani De Cristofaro, Petrucci, D'Amione e dai tenenti Liore, Saglietti e Gavotti, visitarono gli hangars interessandosi vivamente dei vari apparecchi in essi ricoverati.

Dopo di che assistettero a un magnifico volo del ten. Savoia sul biplano *Farman*.

Il Savoia arrivò fino alle Frattocchiette di Albano. Ritornando poi indietro, compì due giri dell'aerodromo, e discese sul prato con un riuscitissimo *vol plané*.

Alle 17.30 la Missione giapponese fece ritorno in città.

I campi scolastici estivi. — L'Ufficio d'Igiene e l'Ufficio d'istruzione hanno in questa estate esperimentato l'istituzione di speciali *accampamenti scolastici*, i quali a differenza dei *summer camps* degli americani e delle *colonie di vacanza* dei Francesi, per il carattere *ambulante* che particolarmente hanno, costituiscono una originale iniziativa ispirata ad un altosenso di educazione popolare

Squadre di ragazzi, costituite da 15 alunni, guidate da insegnanti ed assistite da inservienti, vengono attendate successivamente in località salubri de' dintorni di Roma (Palestrina, Montecompatri, Roccadipapa, Velletri, Ariccia, Nemi), emigrando settimanalmente dall'uno all'altro accampamento, trascorrendo ben 42 giornate di vita libera, all'aperto, all'aria pura e fresca dei monti e a quella ozonata del mare. Durante la giornata, gli alunni che, equipaggiati in modo particolare, vengono sottoposti ad un peculiare trattamento dietetico, trascorrono il loro tempo in passeggiate ed escursioni a scopo istruttivo, in canti e piacevoli conversazioni educative alternate dai rispettivi docenti e in bene studiati esercizi di ginnastica respiratoria e sportiva.

Nelle ore più calde della giornata e in quelle della notte, essi riposano comodamente in igenici letti disposti sotto le capaci tende — prestate dalla benemerita società della Croce Rossa — le quali costituiscono appunto l'*accampamento scolastico*.

L'esperimento testè terminato, ha dato ottimi risultati.

Gli alunni (scelti per quest'anno fra i più diligenti delle classi quinte elementari con preferenza ai meno agiati e ai più deboli) allontanati per un mese e mezzo dalle loro stamberghe e dal turpiloquio corruttore dei chiassuoli e degli angiporti, condotti in mezzo al verde dei campi, all'ombra propizia degli alberi, sulla vellutata spiaggia del mare obbligati a trascorrere all'aperto le lunghe ore del giorno, alternando i bagni di luce, di aria e di sole, con quelli di acqua dolce o di acqua marina, esposti all'azione microbicida dei raggi solari e all'influenza rigeneratrice dell'aria fresca ed ossigenata dei boschi; guidati, sorretti, illuminati dai docenti; intimamente accomunati coi compagni negli utili trastulli e in tutte le occupazioni giornaliere, hanno tratto da questi accampamenti estivi grande vantaggio nel corpo e nello spirito, come è stato constatato dall'esame anamnestico praticato dalla apposita Commissione medica.

L'esperimento si ripeterà nell'anno venturo e sarà fatto in più larga scala se si troveranno altri generosi che seguendo l'esempio di S. M. la Regina Elena contribuiranno allo sviluppo della bella e utile iniziativa.

Associazioni liberali costituzionali — Questa sera, alle 21, nelle sale del Circolo monarchico universitario, in via del Lavatore, è convocato il Consiglio generale delle Associazioni liberali costituzionali per discutere un importante ordine del giorno che riflette l'indirizzo e l'organizzazione del partito liberale costituzionale in Roma.

Fratellanza militare Umberto I — I soci terranno l'assemblea straordinaria alle 15 in prima, e alle 16 in seconda convocazione per discutere in merito all'ammissione straordinaria di nuovi soci in occasione del XXV anniversario della fondazione del Sodalizio.

Le tessere per il banchetto che si terrà al teatro Apollo si potranno ritirare fino a domenica prossima.

Aste ed appalti — Alle 10 di venerdì avrà luogo nella sede del Pio Istituto di S. Spirito la gara per l'appalto d'erbaggi, frutta e ortaglie ... da fornirsi agli ospedali di Roma.

Ammontare previsto L. 40.000.

Per gli orfani dei maestri. — Compiuta dal prof. Luigi Friso l'opera straordinaria di riordinamento amministrativo dell'Istituto nazionale per gli orfani dei maestri, il Ministero ha chiamato i maestri ad eleggere col 1° novembre loro rappresentanti all'Istituto stesso.

La Commissione esecutiva dell'Unione nazionale d'accordo col Consiglio direttivo, propone ai soci di votare compatti i nomi di Raffaele Resta, Ambrogio Fasoli e Camillo Vaccaro.

Per le viti americane. — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale rende di pubblica ragione, per norma di chiunque possa avervi interesse, il decreto 30 agosto u. p. col quale il Ministro d'agricoltura ha stabilito le norme per la distribuzione delle viti americane.

Come nacque la falsa voce. — Dicemmo l'altra sera della falsa voce diffusasi sulla morte del Sindaco Nathan.

Ora possiamo dare la spiegazione di come fu originata questa voce.

Alla scuola comunale di via Gesù e Maria era morta una bambina al portiere Nani.

Il direttore della scuola, credette fare opera gentilmente pietosa chiudendo la scuola, e annunciando ai bambini che si dava vacanza per la morte della Nani.

I bambini, nella massima parte, non compresero bene, e, tornati a casa, annunziarono che la scuola si era chiusa perchè era morto Nathan.

La voce si sparse in un baleno e causò un movimento eccezionale.

In onore degli ufficiali giapponesi — Ieri mattina, all'*Excelsior Hôtel*, il col. Satow, addetto militare all'Ambasciata del Giappone, offrì un *lunch* agli ufficiali giapponesi ora presenti in Roma.

Notati fra gli intervenuti il Ministro della Guerra sen. Spingardi, il Capo di Stato maggiore gen. Pollio, il Sottosegretario di Stato gen. Mirabelli, il magg. gen. Leudihantin, i colonnelli Alfieri, Lombardi e Croce dello Stato maggiore, il magg. Altieri, il cap. Damiani dello Stato maggiore, il gen. Kawamura, governatore di Tokio, i colonnelli Hashimoto, Saito, Janone e Neno e il capitano d'ordinanza Takashima.

Volontari battaglioni scolastici. — Tutti gl'inscritti sono invitati a trovarsi domenica alle ore 7,30 al quartiere in via Nazionale, ove avranno luogo le consuete esercitazioni con preparazione delle squadre che si presenteranno al saggio di ginnastica militare per l'annuale premiazione.

Alle ore 9 avrà luogo una conferenza del vice presidente avv. Di Giacomo sull'utilità delle istituzioni di giovani volontari.

Interverranno i componenti il Consiglio.

Istituto dei ciechi — Lunedì, Festa dell'Arcangelo S. Raffaele, Protettore dell'Istituto, alle ore 7 ant. vi sarà la Messa con comunione generale degli alunni, alle ore 10 1/2 Messa cantata con musica eseguita dai ciechi ed alle ore 4 1/2 pom. la recita del Rosario, la Benedizione con il Venerabile impartita dal card. Cassetta.

Banchetto annuale dei cacciatori — A prevenire un eccessivo affollamento al banchetto dei cacciatori che sarà tenuto domenica prossima 23, nello Stabilimento delle Acque Albule, la Società cacciatori «Roma» ha ritenuto utile di limitare il numero dei partecipanti, in guisa che tutto abbia a procedervi con ordine e speditezza.

Il Consiglio di presidenza avverte quindi i soci di affrettare il ritiro delle tessere distribuite tra i principali armaioli della città, onde non sia poi precluso loro l'accesso al banchetto ed alla gara di caccia.

Diamo intanto un primo elenco dei premi che saranno distribuiti ai migliori carnieri dei partecipanti alla gara.

I carnieri dovranno essere assolutamente individuali — e per ciò la Commissione aggiudicatrice conta sulla lealtà dei concorrenti. Ove tuttavia si avesse fondato motivo di ritenere che i carnieri presentati non fossero il risultato individuale della giornata, i contravventori saranno senz'altro squalificati ed esclusi dalla gara.

I vincitori avranno per ordine di merito facoltà di scegliere il premio tra gli oggetti disponibili a tale scopo.

Offerenti: Società cacciatori di Roma - Medaglia con cornice d'argento.

Armiere Antonucci e figlio: Carniere e cartucciera — Id. Paglioni Luigi: Una sediola in acciaio pieghevole e una cartucciera — Id. Casciano Edoardo: Elegante astuccio cuoio per fucile — Id. Durante Giuliano: Rivoltella americana — Id. Romani Remigio: Fucile centrale calibro 24 — Id. Sbordoni Saverio: Astuccio cuoio per fucile e Necessario per nettare il fucile — Id. Strani Tommaso: Cerignolo vimini e carniere — Id. Aureli Francesco: Astuccio per cartuccie per tiro a volo - Specchietto automatico novità e 100 cariche polvere bianca — Id. Zappa Ignazio: Fucile a due canne centrale calibro 16 — Società italiana prodotti esplodenti: 15 scatole polvere diversa e 4 fiaschette polvere tipo inglese.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Carezze coniugali. — Nell'interno della stazione di Termini, dal lato arrivi, vennero a lite i coniugi Francesco e Maria Cascioli scambiandosi pugni, calci, graffiature e morsi, per le quali furono entrambi costretti di recarsi al Policlinico, dove furono giudicati guaribili in 10 giorni.

Per minaccie. — Nell'osteria di via Urbana 148, vennero a lite per motivi d'interessi, Pio Fredda, di anni 32, ed il negoziante Onorio Bianchi, di anni 26.

Quest'ultimo estrasse la rivoltella minacciando l'avversario.

Per intromissione di altri avventori la rissa fu sedata.

Il Fredda denunziò ad alcuni agenti il Bianchi che fu poi arrestato nel caffè Baroni nella stessa via, malgrado avesse già fatto sparire l'arma.

Grave ferimento. — Fu trasportato a San Giacomo da Angelo Prosperoni e dall'appaltatore Giovanni Perugini, il cavatore di pietra Venanzio Lozzi, di anni 48, con ferita da taglio al petto penetrante in cavità.

I dottori Corino e Frezzolini lo giudicarono in pericolo.

Il Lozzi, dichiarò che alle 15,30 a Cisano (frazione di Campagnano), nel sedare una rissa sorta tra alcuni suoi amici e due forestieri, aveva ricevuto da uno di questi un colpo di rasoio al torace.

Il Perugini e il Prosperoni aggiunsero che l'autore del ferimento sarebbe stato tratto in arresto dal Sindaco di Campagnano.

Mancano finora altre notizie in proposito.

Come si paga il fitto. — La trentenne Antonietta Amendola, recatasi ieri mattina presso la sua pigionante Maria Pagliari, abitante in via dei Miracoli 44, per esigere 5 mesi di fitto, fu ricevuta da costei a colpi di bastone, riportando contusioni alla testa, giudicate a S. Giacomo, guaribili in 8 giorni.

Taccuino nero — Dalla guardia municipale Pasquale Di Marco fu arrestato il pregiudicato Pietro Fabuti, di anni 53, in flagrante tentativo di furto con scasso, in danno di Placido Benviguati, abitante in via Principe Umberto 166.

— E' stato arrestato il cocchiere Giovanni Tagliaferri, di anni 20, perchè complice nel ferimento in persona di Luigi Paolucci.

— I carabinieri di Ponte Milvio arrestarono in via Angelica il manovale disoccupato Edoardo Contrucci, di anni 16, e il meccanico Angelo Mattei, di anni 20, sorpresi a trafugare un sacco contenente del piombo per il valore di circa 15 lire, da un villino in costruzione di proprietà del sig. Pompeo Rossi.

I due mariuoli furono tradotti a Regina Coeli e deferiti all'autorità giudiziaria.

— Ieri notte, ignoti ladri, penetrati nel negozio di vini di Filippo Udini, in piazza SS. Apost li, 55, rubarono L. 75 in monete d'argento e di rame e un paio di scarpe del valore di L. 20, che trovavasi in una valigia.

Il furto fu denunziato al commissariato di Trevi. Sul posto vennero sequestrati uno scalpello e una candela stearica, avente una piccola impronta sanguigna.

Disgrazie del giorno — Nell'osteria Volpi, ieri mattina, il muratore Giuseppe Raducchi, trovandosi sopra ad una impalcatura, alta circa tre metri, ad eseguire delle riparazioni al soffitto, mise un piede in fallo e precipitò di sotto.

Trasportato alla Consolazione gli riscontrarono frattura della base del cranio, lussazione alla spalla sinistra e contusioni multiple, e lo giudicarono in pericolo di vita.

— In via Ostiense, ove lavorava per conto della Cooperativa «La Previdente» il muratore Antonio Macchioli cadde da un'impalcatura alta 7 metri, riportando vasta ferita alla fronte e frattura della volta e della base del cranio.

Trasportato alla Consolazione fu giudicato in pericolo di vita.

— Antonio Ponanni, di anni 65, lavorando nella cava di pietra dell'Impresa Serafini in via Prenestina, cadde e riportò gravi contusioni e frattura dell'11ª costola, guaribili in 25 giorni.

— La quarantanovenne Maria Feroci sdrucciolò e cadde nel cortile della propria abitazione, in via Ripetta 33, riportando frattura del polso sinistro giudicata, a San Giacomo, guaribile in 30 giorni.

— Il diciottenne Guglielmo Forlivesi, transitando in bicicletta per il Lungo Tevere Flaminio, urtò contro un grosso sasso e ruzzolò in terra.

A S. Giacomo gli riscontrarono ferite al viso e lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

— Alla Camera dei deputati, l'elettricista Giuliano Orso cadde da una scala a piuoli, riportando frattura del malleolo sinistro. A S. Giacomo, 25 giorni.

— Il carrettiere Giovanni Sagoni in via del Colosseo, mentre conduceva a mano il cavallo, inciampò e cadde sotto la ruota del carro.

A S. Giovanni gli riscontrarono commozione addominale, trattenendolo in osservazione.

— Il trentatreenne Enrico Brugnoli conduceva un carro, carico di sacchi di farina, nel Mulino Vanicari, in v. Flaminia, allorchè il cavallo sdrucciolò e cadde. Il Brugnoli si piegò per aiutarlo ad alzarsi, ma per una falsa mossa ebbe il pollice destro schiacciato tra la stanga e il muro.

A S. Giacomo, 20 giorni.

— Romolo Sensi, di a. 30, nella sua abitazione in via Po 116, bevve dell'acqua vegeto-minerale scambiandola per latte.

Trasportato al Policlinico vi restò in osservazione.

Investimento — Presso la chiesa di Santa Bibiana, al viale Principessa Margherita, il muratore Giovanni Ferri, fu investito da un carro, riportando contusioni al torace con probabile frattura della prima costola destra.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 20 giorni. Si fanno indagini per l'identificazione e l'arresto del carrettiere, sconosciuto finora.

MONTE DI PIETA'

Sabato 22 ottobre 1910 - La 2ª *Custodia* vende Gli oggetti d'oro impegnati il 4 dicembre 1909.

Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato.

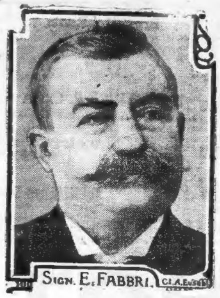
Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

ESEMPIO

Per quelli che soffrono di stomaco

Un rimedio che guarisce le malattie di stomaco è un rimedio prezioso. Consigliamo tutti quelli che soffrono di questa malattia di procurarsi fin da oggi le Pillole Pink. Seguano questa benefica cura e in breve tempo avranno buon appetito e lo potranno ampiamente soddisfare senza la minima preoccupazione. Le Pillole Pink arricchiscono prima il sangue e poscia tonificano gli organi digestivi. Questi organi divenuti pigri per debolezza, riprendono nuovo vigore, e funzionano di nuovo bene. Allora il cibo viene di nuovo digerito alla perfezione e assimilato con grande beneficio dell'intiero organismo il quale riprende le sue forze. I residui della digestione sono in tal modo perfettamente eliminati, evacuati, e tutti i malesseri tanto dolorosi non sono più che un triste ricordo.

Il signor Egisto Fabbri, possidente, Corso Vitt. Eman. n. 82. - Fano (Pesaro) ci scrive:



SIGN. E. FABBRI.

«Nulla ancora era riuscito a guarirmi dei miei mali di stomaco e a rendermi l'appetito perduto. Da dieci lunghi anni la mia salute era precaria e non potevo attribuire ciò che al mio cattivo stomaco, poichè è purtroppo esatto che quando lo stomaco non va, tutto va male. Avevo perduto le forze, ero divenuto anemico, perchè a causa del mio cattivo stomaco non mi nutrivo più abbastanza. Avevo provato parecchie cure senza successo. Allora ho voluto fare la prova delle Pillole Pink e rendermi conto se veramente queste Pillole erano ottime come lo si pretende nella nostra regione. Le Pillole Pink infatti sono ottime e mi hanno perfettamente guarito della mia malattia».

Perchè il vostro stomaco funzioni bene, bisogna che siate forti. Non avrete la forza se non con un sangue ricco. I poveri di sangue conducono una misera esistenza. Coloro i quali hanno il sangue ricco hanno anche una vita comoda e possono pretendere a tutti i successi. Poveri di sangue, sappiate che anche voi potete divenire robusti quanto coloro che vi circondano e dei quali ammirate la buona salute. Vi basta di prendere le Pillole Pink, il rigeneratore del sangue, tonico dei nervi, il più potente fra i conosciuti.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, reumatismi, sciatica.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6 via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Anche ieri Zacconi fu acclamato vivamente in *Fanfulla da Lodi*.

Oggi riposo e domani, per aderire alle numerosissime richieste, *Spettri* di Ibsen.

Domenica unico spettacolo diurno con *Fanfulla da Lodi*.

Martedì una novità: *L'oscuro dominio* di Archita Valente, dramma violento e passionale, che ha destato vivo interesse anche nel campo medico, avendo l'autore studiato l'ambiente nel manicomio di Roma.

Il dramma del Valente è stato rappresentato con vivissimo successo in numerose città ed il Zacconi ne è interprete impressionante.

Al botteghino del teatro sono già incominciate le prenotazioni.

Nazionale. — Anche stasera riposo onde allestire per domani l'andata in scena dell'opera comica, nuova per Roma, di Simoni, musica di Burgmein, *La secchia rapita*, per la quale l'attesa è vivissima.

Ne sarà protagonista Gea Della Garisenda.

Apollo. — Festeggiatissima anche ieri sera Marcella D'Orea nella *Vedova allegra*.

Oggi spettacolo in onore di Jole Baroni con *Il Toreador*.

Dopo il secondo atto la Baroni canterà alcune canzonette.

Adriano — Nella replica di ieri la *Bohème* procurò nuovi e calorosi applausi ai valorosi esecutori, e specialmente alla D'Albert, alla Grecchi, al Viglione Borghese, al Quinzi Tapergi.

Il tenore cav. Peteani, vinto il panico che lo aveva invaso la prima sera, ha potuto mettere in bella evidenza le sue belle qualità d'artista.

Sempre lodevole la direzione del m. cav. uff. De Angelis.

— Stasera riposo e domani terza replica della *Bohème*.

Quirino — Stasera la Compagnia Melidoni darà un'altra novità: *La cocotte*.

La signora Ines Flores Melidoni fu ieri assai festeggiata in occasione del suo spettacolo d'onore.

Manzoni — Dinanzi ad un pubblico scelto e numeroso ieri l'operetta fantastica: *Le Carnet du Diable*, ebbe ottimo e pieno successo e riscossero applausi calorosi tutti gli artisti ed in ispecie l'Armandi, Gravina ed il Goss.

Questa sera *Le Carnet du Diable* si replica a richiesta generale.

Metastasio — Il pubblico speciale delle *premières* del Teatro Minimo non è di facile contentatura. Non tiene mai conto delle buone intenzioni e fa giustizia con una specie di voluttà felina.

Ieri sera, però, il pubblico sullodato ebbe tutte le buone ragioni di seppellire sotto un cumulo di disapprovazioni la commedia *Il ragno* di Cesare Gabardi, una poverissima cosa senza capo, nè coda, che sfugge anche alla possibilità di una qualsiasi critica.

Per questa sera è annunziato *San Paolo* di Giovanni Bovio, che occuperà le due ultime sezioni.

Il Concerto di Mario Costa al Salone Margherita.

Un bel successo riportarono ieri sera il m. Costa ed i suoi esecutori: successo caloroso, spontaneo e degno del geniale musicista napoletano.

Furono eseguite numerose sue canzoni e romanze, contraddistinte le une e le altre da una così intensa passionalità e da una nota, anche le più popolari, così nobilmente fina e aristocratica.

La signora Osti De Lutio fu, con l'autore, la trionfatrice della serata: essa cantò con intonazione perfetta, con abilità e finezza straordinaria ed al tempo stesso con rara espressione.

Della famosa *Serenata medioevale* l'uditorio, non contento del *bis*, volle un *ter*.

Fu molto gustata anche la canzone *Era de maggio*, di cui si volle naturalmente la replica, detta assai bene dal tenore Mario Massa, che ebbe anch'egli frequenti e calorosi applausi, di cui il pubblico fu largo anche con il comm. Giusto.

Peccato soltanto che gli artisti cantassero in *frack* e con la musica in mano... come rievocare la meravigliosa, ridente immagine del Golfo di Napoli e dei lieti cantori napoletani, che aleggiano incessanti nella geniale e caratteristica musa ispiratrice di Mario Costa?

— Stasera al Salone si torna al Teatro di Varietà. Domani o domenica alle 21.30 si replicherà l'acclamato concerto di Mario Costa.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Apollo — Toreador, ore 21.
Quirino — Le cocotte, ore 21.
Manzoni — Le carnet du diable, ore 21.
Metastasio — Il ragno, ore 18 — Nell'abisso, ore 19 — Il babbo, ore 21 — San Paolo, ore 22.
Salone Margherita. Teatro di varietà ore 21,30 — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.
Olympia. — Spettacoli per famiglie, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Il Prof. ZERI tornato in Roma ha ripreso le consultazioni per malattie interne. Via del Quirinale 51 - ogni giorno, 3-4 p.

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-58.**

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

La Commissione per le Puglie.

Ieri (20) alle 11 venne ricevuta dal Presidente del Consiglio on. Luzzatti, e dai Ministri Sacchi, Tedesco, Facta e Raineri la Commissione incaricata dall'adunanza dei deputati pugliesi di presentare al Governo l'ordine del giorno contenente i desiderata che la Deputazione pugliese aveva formulato in 12 punti principali.

La Commissione era composta degli on. Salandra, Zaccagnino, Pansini e Giusso.

Ciascuno dei 12 punti fu illustrato e discusso dalla Commissione, dal Presidente del Consiglio e dai Ministri rispettivamente interessati.

La discussione fu sempre molto cordiale, e la Commissione ebbe a rilevare come nell'adunanza fosse stato riconosciuto che il Governo aveva fatto di urgenza tutto ciò che era possibile a sollievo delle sventure che hanno colpito le regioni pugliesi ed aveva anche formato sia col Decreto-legge sia con altri provvedimenti un piano di lavori e di aiuti da svolgersi rapidamente. Manifestò quindi la fiducia che anche questi voti formulati dalla deputazione di Puglia abbiano benevola accoglienza.

Il Governo si riservò di esaminare e promise di richiamare sollecitamente la Commissione per esporle quanto avrebbe deciso e provveduto.

L'aumento del saggio dello sconto

Con decreto di ieri il Ministro del Tesoro ha elevato il saggio normale dello sconto degli Istituti di emissione dal 5 al 5 1|2 per cento.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Scafati (Salerno) in base a parere favorevole del Consiglio di Stato del 1° ottobre ed è stato nominato R. Commissario il dott. Stefano De Ruggiero, segretario di Prefettura.

I poteri dei RR. Commissari nei Comuni di Arezzo e di Grottole (Potenza) sono stati prorogati di tre mesi.

Ordinanza di Sanità

Con Ordinanza di Sanità Marittima di ieri le provenienze da Beirut sono sottoposte, a partire dal giorno 14, alle misure contro il colera contenute nell'Ordinanza del 1907.

Ministero Lavori Pubblici.

Linea automobilistica Pergola-Senigallia

Su proposta dell'on. Sacchi è stato emesso il decreto reale che concede al Consorzio automobilistico cesanese l'esercizio, col sussidio governativo, della linea automobilistica Pergola-Senigallia.

Il porto di Reggio-Calabria

L'on. Sacchi ha telegrafato al Sindaco di Reggio-Calabria, informandolo che ieri è stato stipulato il contratto per l'esecuzione dei lavori di sistemazione definitiva del porto danneggiato dal terremoto.

L'on. Ministro ha subito ordinata la immediata la consegna dei lavori in pendenza dell'approvazione del contratto.

Ministero Pubblica Istruzione

Nelle Scuole medie.

Il Ministro, on. Credaro, avendo vivamente sollecitato l'apertura dei corsi, è risultato che le lezioni sono già incominciate nella maggior parte delle scuole e che nelle altre non ritarderanno oltre il 24 corr.

L'on. Credaro ha informato poi le autorità scolastiche che non convaliderà l'istituzione di classi aggiunte, le quali non appaiano create esclusivamente per necessità obbiettive di popolazione scolastica e di locali.

Ministero Marina.

Il 24 corrente avrà principio a Livorno, presso la r. Accademia navale, la visita medica ai giovani che hanno fatto domanda per l'ammissione alla 1ª classe di detto istituto.

La Commissione sarà presieduta dal cap. di vascello Solari Emilio e si comporrà del colonnello medico Rosati Teodorico e dei tenenti colonnelli medici Bressanin Rodolfo e Curcio Eugenio.

Ultimata la visita medica avranno principio gli esami di ammissione.

Il cap. di vascello Solari Emilio presiederà pure la Commissione di esami di cui faranno parte il cap. di corvetta Di Stefano Antonino, il ten. di vascello Viani Mario ed i professori civili, secondo le istruzioni impartite dal Ministero al Comando della r. Accademia navale.

Le Commissioni si riuniranno all'Accademia il 23 corrente, alle ore 10.

Movimento delle navi da guerra:

«R. Elena» giunta a Spezia il 18 - «S. Giorgio» partita da Portoferraio il 20 - «Etna» giunta a Cagliari il 19 - «Liguria» giunta a Spezia il 19 - «Garigliano» partita da Spezia il 19 - «Verde» partita da Brindisi il 19 - «Tevere» partita da Ancona il 19.

«Sardegna, Pallade, torp. 98» partito da Spezia il 20 - «Alpino e Pontiere» giunte a Venezia il 19.

INFORMAZIONI ESTERE

I disordini di Brema

(S) **Berlino**, 20. Lo sciopero dei tramvieri a Brema continua. Tutti i tentativi di un accordo sono riusciti finora vani.

I tramvieri si rifiutano di continuare i negoziati intrapresi.

Secondo telegrammi giunti ai giornali i disordini continuano ancora per le vie di Brema, quantunque non presentino più la gravità dei giorni scorsi.

Iersera vi è stato qualche conflitto colla polizia che è stata accolta nuovamente a sassate.

I dimostranti hanno rotto pure le vetrine di qualche negozio. Un agente è rimasto ferito.

Sono stati operati altri arresti.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 20. — I Ministri e Sottosegretari di Stato si sono riuniti in Consiglio di Gabinetto.

Il Presidente del Consiglio ha comunicato che gli atti di sabotaggio sono in diminuzione e tutti i servizi turbati dallo sciopero riprendevano il loro normale funzionamento.

Il Ministro degli Esteri ha esposto l'attuale situazione di varie questioni di politica estera.

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha comunicato l'intenzione di creare un posto di Segretario generale delle ferrovie dello Stato, posto che sarebbe affidato al signor Dejean, direttore del gabinetto del Sottosegretario di Stato alla guerra ed ex-capo di gabinetto del Ministro dei Lavori Pubblici.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano — Provenienti da Barcellona e Las Palmas, sono arrivati martedì a Rio Janeiro il «Florida» e l'«Indiana» ed hanno proseguito mercoledì per Santos e Buenos Ayres.

Lloyd Sabaudo — Il «Tommaso di Savoia» è partito martedì da Buenos Ayres per Santos, Rio de Janeiro, Barcellona e Genova.

La Veloce — E' passato mercoledì mattina a Montevideo, diretto a Buenos Ayres, l'«Argentina».

Borse e Mercati

ROMA, 20 ottobre 1910.

I maggiori bisogni di New York per i raccolti, e le numerose compere di valori americani per parte dell'Europa hanno indotto la Banca d'Inghilterra a dare un nuovo giro di torchio allo sconto, che è stato elevato al 5 %.

Il nuovo rincaro del danaro rese incerto il nostro mercato, anche per la prossimità della liquidazione, ma è doveroso riconoscere che il fondo è rimasto resistente. Offerta la Rendita.

Rendita 3 3/4 % cont. 103.10 a 103.15 a 103.10.
Rendita 3 3/4 % fine mese 103.22 1/2 a 103.25 a 103.10.
Rendita 3 1/2 % cont. 102.90.

Obbligaz. Ferrov. 362 — Redimibile 3 % 450 — Banca d'Italia 1464 a 1462 1/2 — Commerciale 881 a 880 1/4 — Credito 570 — Banco Roma 106 — Omnibus 308 — Gas 1230 a 1231 — Ansaldo 246 a 245 — Piombino 131 — Imprese 119 3/4 a 119 1/2 — Carburo 640 a 642 a 640 — Azoto 123 a 122 1/2 — Concimi 111 1/2 — Zuccheri 76 3/4 — Risanamento 76 — Rendite Fondiarie 98 — Kerka 285.

CAMBI: Parigi 100.45 — Londra 25.38 — Berlino 124.

Cambio dazio doganale 21 ottobre L. 100.44

Dal 17 a tutto il 23 ottobre fino a L. 100, fissato a L. 100,45.

BORSE ITALIANE — 20 Ottobre 1909

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	103 10	102 95	103 10	103 20
Id. fine mese	103 38	103 10	103 27 1/2	— —
Id. 3 1/2 %	102 80	102 70	102 70	102 85
A. B. d'Italia	1463 —	1462 —	1464 —	1463 —
» Commerc.	881 —	880 —	881 50	— —
» Cred. ital.	570 —	569 —	569 —	— —
» B. Roma	105 —	105 —	— —	106 —
Mediterranee	401 —	400 —	— —	401 —
Meridionali	663 —	663 —	— —	663 —
Acc. Terni	1435 —	1463 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	366 50	364 —	— —	— —
Raffinerie	352 —	351 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	362 —	— —	— —
» Merid.	— —	361 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	500 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	— —	— —	— —
» 4 1/2	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
su Berlino	124 —	124 —	123 95	123 92
» Francia	100 41	100 45	100 37 1/2	100 42
» Londra	25 40	25 39	25 37	25 38
» Svizzera	100 25	100 30	100 22 1/2	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 3/4 % netto	102,96 11	101,04 11	102,82 67
3 1/2 % netto	102,79 44	101,04 44	104,73 88
3 % lordo	70,12 50	68,02 50	70,00 64

BORSE ESTERE

Parigi 20 ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 02	97 05	97 07
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	102 80
turca	92 95	92 57	92 85
spagnuola	93 52	93 60	93 90
russa nuova	101 50	101 52	101 55
portoghese	65 25	65 25	65 20
ungherese	— —	95 40	95 30
Egiziano 6 %	— —	102 40	102 50
Banca di Parigi	1840 —	1842 —	1844 —
Banca Ottomana	— —	681 —	689 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5435 —	5442 —
Lotti Turchi	— —	217 50	— —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	656 —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 [illegible]	99 [illegible]
su Londra	— —	25 28 5	25 27
su Madrid	7 05	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 20	19	20	Londra 19 ottobre	20 Apertura	20 chiusura
Cred. aus.	667 25	666 50	Consol.	79 15/16	80 1/8
Rend. oro	115 45	115 45	Italiana	101 1/2	101 1/2
» carta	93 10	93 10	Turca	92 1/4	92 1/4
Ungh. 4 %	91 80	91 70	Russo 5%	— —	75 —
» 3 1/2	81 95	80 95	Spagna	92 1/4	92 —
Union. Bk.	634 —	633 —	Giappon.	92 1/2	92 1/2
C. Londra	24 07 5	24 09 5	Egiziano	101 1/2	101 1/2
Lire Ital.	94 90	94 91	Argento	26 1/16	26 1/4

Londra, 20 — La Banca d'Inghilterra ha elevato il tasso dello sconto dal 4 al 5 0|0.

Berlino 20	19	20	Sconto ufficiale — SAGGIO	
Rend. 3 %	— —	— —		
Ital. cont.	— —	— —		
» 1 mese	— —	— —		
Obbl. ferr.			Italia	[illegible] per 0|0
» ital. 3 %	— —	— —	Francia	3 per 0|0
» Merid.	— —	— —	Inghilterra	5 per 0|0
» Roma	— —	— —	Germania	5 per 0|0
B.Comm.It.	— —	— —	Austria	4 1/2 per 0|0
Az.Mer.d.fm	— —	— —	Belgio	3 1/2 per 0|0
» Medit.fm	— —	— —	Spagna	4 1/2 per 0|0
Rublo	216 80	216 80	Svizzera	5 per 0|0
Camb. Ital.	— —	80 50		

(S) **Bruxelles**, 20. — La Banca Nazionale ha aumentato il tasso di sconto del mezzo per cento.

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, 20 — ore 15.25

Rend. 3 3/4	103.18	Raffinerie	252.—	Elba	24[illegible].—
Id. 3 1/2 %	102.80	Ind. Zucc.	306.—	Savona	2[illegible].50
B. d'Italia	1462.—	Eridania	750.—	Carburo	640.—
Commerc.	881.—	Zucc. Naz.	116.—	Monai A. I.	20[illegible].—
Cred. Ita.	570.—	Id. Rom.	74.—	Siderurgica	806.—
Bancaria	104.50	Lebaudy	—.—	Roma	—.—
B. Roma	105.50	Terni	1430.—	Imprese	119.50
Meridion.	663.—	Metallurg.	107.—	Ansaldo	245.—
Mediterr.	400.—	Ferriere	174.50	Ferr. Voltri	260.—
Navigazio.	308.—	Officine	494.—	Itala	71.—
Vaisacco	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Parigi, 20, ore 24.

Francese 3 0|0	97.05	Metropolitain	
Exterieur	96.70	Rio Tinto	1770
Russo 5 0|0	106.50	Thomson	—
Turco	92.57	De Beers	449
Bresil	—	Goldfields	108
Banque de Paris	1843	East Rand	—.—
Credit Lyonnais	1442	Sosnowice	1679
Credit Foncier	800	Ferreira	—.—
Suez	5440	Cambi: Argentino	—.—
Egyptien	—.—	» Brasiliano	—.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

X.

— Sì, signore, più di un milione che ci hanno rubato. Diversamente creda che saremmo meglio allogate. Arrossisco io che son nata nelle trine di arrampicarmi quassù.

— Ma il suo ladro non è stato preso?

— Eh, sì, però tutto era mangiato. E poi ha raccontato una storia, di una donna che era venuta e gli aveva portato via tutto.

— Ed è stato condannato?

— Non ci sarebbe mancato altro che fosse stato assolto.

— E poi non ne ha udito più parlare?

— Grazie a Dio, credo che sia morto all'ergastolo.

Durante la conversazione Samy era livido. Quantunque Chantenay parlasse per non far cadere la conversazione si accorse di aver detto troppo; ma la zia Onorina aveva preso l'aire.

— Dire che avevo cinque servitori quando ero piccina! Oggi ci accontentiamo di una vecchia strega che Samy ha raccolto nella via e che dacchè è rimpulizzita, si dà delle arie di principessa che mi danno uggia.

— Forse quella mendicante ha avuto anche lei dei camerieri nella sua gioventù — fece notare Samy.

— Che idea! Vi è forse buon senso a pensare che una donna vestita di cenci abbia piuto esser ricca!...

Per tutta risposta Samy si volse a Chantenay e gli disse:

— Saliremo quando vorrà signore, sono a sua disposizione.

La zia Onorina cominciava a esasperare Paolo che si alzò per seguire Samy, imitato da Quinsac e da sua figlia.

— Come! mi lasciano? — domandò la zitellona.

— E' tardi, cara signorina e noi abbiamo ancora da adempiere ad una missione dolorosa — rispose Antonietta.

— Ah! è vero salgono da quelle poveraccie che abitano sotto i tetti.

La parola poveraccie impazienti Quinsac.

— Dio mio, zia Onorina, non parli con tanto sdegno di persone che non hanno un soldo...

— Ah! adesso difende le Simonnet...

— Sì le difendo perchè le conosco...

— Come! tu conosci le signore Simonnet? — disse Chantenay.

— Sì.

— Non sono conoscenze famose — continuò imperturbabile la zia Onorina — si dice che la maggiore abbia finito di far bene.

Quinsac senza rilevare la frase, rispose a Chantenay:

— Mia figlia ha conosciuto la signorina Giovanna in convento. Ma tu sei in relazione con quelle signore?

— No, no, un caso mi ha messo a contatto di una di loro.

— Giovanna è una ragazza che merita ogni stima e protezione... — riprese Quinsac.

— Di cui ha bisogno a quanto dicono.

— Si è orfana e l'avvenire per lei è molto nero.

— Se posso esserle utile.. — disse Paolo con emozione mal simulata.

— Tu? Ma sai che sei buffo? O che un giovane della tua età ha il diritto di esser utile ad una signorina di diciotto anni?

— E' vero. Pure la signorina Simonnet non troverà in nessun posto una simpatia più sincera e più disinteressata.

— Vuoi tacere, vecchio peccatore?

Salutarono la zia Onorina e salirono. Quinsac e sua figlia entrarono nella stanza della morta che dovevano seppellire l'indomani mattina. Prima di penetrare nell'appartamento di Samy Paolo udì i singhiozzi di Giovanna, il cui dolore si ravvivava all'aspetto degli amici.

Che cosa non avrebbe dato per rivolgere qualche parola di conforto a colei che gli era apparsa come l'incarnazione della virtù filiale?

Ma Samy lo pregava di seguirlo, ed il corso dei suoi pensieri fu distolto verso altri sentimenti, quando il vecchio dopo averlo invitato a sedere gli disse senza preamboli:

— Lei ha udito or ora la zia Onorina Montperrot quando ha raccontato che un tutore infedele le rubava un tempo il suo patrimonio?

— Sì, signore.

— Ebbene, signor Chantenay questo tutore sono io, ed ecco perchè sono andato in carcere.

— Come! quel milione che era la ricchezza delle Montperrot è lei che l'ha involato?

— Prima di tutto non era un milione, nemmeno cinquecentomila lire. E poi non sono io che ho preso e dissipato questa somma. Ma ho scontato per la colpevole, non avendo ben guardato l'avere delle mie pupille.

— Sicchè non mi ero ingannato, lei è un uomo onesto e l'hanno condannato ingiustamente?

— Proprio così.

— Ma la zia Onorina per parlare a quel modo del suo tutore ignora certamente che sia lei.

— Certo. La poveretta non è cattiva, è sciocca. Se sapesse chi sono mi avvilirebbe prima di tutto, poi capirebbe che ho consacrato la mia vita nel dare alle sue care nipotine e a lei il benessere, per non dire l'abbondanza, di cui mancherebbero senza di me.

— Lei deve soffrire crudelmente ogni volta che la zitellona ritorna sul soggetto, cosa che deve fare spesso.

— Tutt'i giorni.

— Che supplizio!

— Ad onta di questa periodicità, non ho potuto abituarmi alle sue maledizioni.

— Ci credo.

— Non occorre dirle che non mi chiamo Samy. Il mio vero nome si saprà il giorno della mia morte, poichè allora lascierò un testamento molto importante.

— Del mio passato, bisogna ch'ella sappia i fatti importanti.

— Perchè?

— Perchè intendo chiederle un grandissimo favore.

— Quale?

— Quello d'essere mio esecutore testamentario.

La proposta di Samy non stupì Chantenay il quale, entrando in casa del vecchio, e dopo averlo ascoltato, si era sentito impregnato da un'atmosfera di devozione e d'abnegazione. Disse a Samy:

(Continua)

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — a TRIESTE per l'Austria Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD CARLO F. HOFER & C. - GENOVA — nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG — nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA

GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

RIGENERATORE

(Clorofosfolattato di manganese, calce e ferro - 6 gr. a fl.)

Prodotto scientifico, sperimentato per oltre 25 anni in tutto il Mondo, riconosciuto insuperabile per riacquistare in tutti i casi le forze e mantenersi in buona salute. Guarisce le più svariate malattie. Aiuta potentemente lo sviluppo dei bambini, rinvigorisce e ricostituisce gli adulti, combatte gli effetti della vecchiaia *(calcificazione)*, allieta e prolunga la vita. Previene le apoplessie e le paralisi. Medaglie d'oro al merito scientifico. Opuscoli gratis.

Non bisogna confondere il RIGENERATORE CONTARDI con i prodotti degl'impostori, che per ingannare il pubblico usano nomi strani e mettono in parentesi la parola rigeneratore.

IL VERO RIGENERATORE fu inventato dal chim. Contardi nel 1884, quindi è il PRIMO RIMEDIO, insuperabile ricostituente. Non contiene veleni. Giova in tutte le stagioni, ed in tutto il Mondo.

Costa L. 3, per posta lire 4 in tutto il mondo. La cura completa (oltre 2 mesi), di 4 fl. costa L. 12 in Italia, estero L. 15 anticipate alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma 345.

N. B. — Il RIGENERATORE CONTARDI è più economico di tutte le stupide imitazioni perchè si usa a cucchiaini da caffè *una sola volta al giorno*, e produce effetti di gran lunga migliori e più duraturi. 5

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2.000.000 interamente versato.

Succursale di Roma — Via San Silvestro. Num. 91.

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 21 Ottobre 1910 — S. Orsola

Leva il sole alle 6.24 m. — Tramonta alle 5.19 s.

Leva la luna alle 7.22 s. — Tramonta alle 9.55 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 20 Ottobre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	7.4	piovoso	Nizza	11.4	1/2 coper.
Amburgo	10.4	coperto	Zurigo	8.6	coperto
Vienna	3.4	nebbioso	Costantin.	—	—
Madrid	9.4	sereno	Malta	19.1	1/4 coper.
Parigi	9.0	coperto	Atene	14.1	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	16.4	coperto	calmo	20.2	14.0
Torino	10.2	nebbioso	—	16.0	9.5
Milano	10.8	piovoso	—	18.4	8.8
Venezia	11.8	3/4 coperto	calmo	15.6	10.2
Bologna	12.1	sereno	—	18.4	10.7
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	13.6	sereno	calmo	17.0	12.4
Firenze	9.2	sereno	—	18.6	7.2
ROMA	10.2	sereno	—	19.3	8.2
Bari	13.2	coperto	calmo	17.4	12.8
Napoli	14.8	1/2 coperto	calmo	14.9	12.2
Foggia	11.2	sereno	—	13.1	8.4
Tirolo	11.5	sereno	—	25.9	8.9
Palermo	19.4	1/2 coperto	calmo	18.0	8.0
Messina	19.6	1/2 coperto	calmo	20.7	14.3
Cagliari	18.5	1/2 coperto	calmo	20.0	10.0

Probabilità: venti prevalentemente meridionali moderati e qua e là forti al Nord, deboli o moderati altrove, cielo generalmente nuvoloso, con pioggie e temporali, specialmente sull'alta Italia, alto Tirreno ed allo Adriatico mossi o alquanto agitati.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 759.4. Termometro centigr. massima 18.7 minima 8.2.

Umidità relativa 58, assoluta 8.52. Vento a mezzodì SW. Stato del cielo 1/2 coperto.

Falso peggiorativo.

Si ha dall'uva il mio *normale*,
Volto a faccia e l'*avverrale*.

Spiegazione del passatempo precedente

CI - CERO - NE

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 15 OTTOBRE 1910.

Isgrò Imperio pittore con Antonangeli Orsola

MATRIMONI DEL 16 OTTOBRE 1910.

Panzieri Attilio industriale con Piazza Giannetta
Boratta Domenico falegname con Alfonsi Vittoria
Fagiani Nazzareno carrettiere con Tulini Domenica
Olivieri Giuseppe muratore con Carlotti Vittoria
Sellecchia Girolamo muratore con Lulli Giovannina
Andreotti Pietro pontarolo con Righi Egilda
Trani Amedeo muratore con Tedeschi Giuseppa
Orsciani Umberto ragioniere con Leofreddi Anna
Pontecorvo Isacco negoziante con Franchi Virginia
Cardellini Fernando muratore con Angelucci Angela
Basardo Bartolomeo commerciante con Lombi Elisabetta
Bellini Andrea muratore con Carrera Giovanna
Corsetti Angelo cantoniere con Ottaviani Maria
Galli Raffaele panattiere con Angelini Luisa
Maurizi Mario fornaciaio con Conforelli Ida
Montecchiesi Alfredo rappres. con Silvestrini Anna
Alessandri Alessandro avvocato con Vannutelli Flaminia
Zevi Vittorio medico chirurgo con Pontecorvo Gabriella
Bedini Carlo stuccatore con Pietroforti Fortunata
Pasenoci Enrico infermiere con Gargioli Stamura
Coen Masino negoziante con Sonnino Laurina
Zanichelli Vilfredo med. chir. con Borsieri Isabella
Olivieri Mariano commesso con Baiocco Marianna
Carinelli Giuseppe pastaio con Nobili Bianca
Magnetti Cesare impiegato con Fabrizzi Bice
Giovagnoli Lorenzo facchino con Di Marco Annunziata
Volpari Asdrubale tipografo con Mecarelli Cristina
Bondani Virgilio tranviere con Biasi Emilia
De Vincenti Luigi meccanico con Biasi Elvira
Anzellotti Angelo ragioniere con Quoiani Emma
Bisca Silvio negoziante con Zevi Pia
De Stefani Tranquillo cocchiere con Bernini Giuseppa
Belardinelli Mario ferroviere con Mongardini Augusta
Laureti Domenico stuccatore con Munzi Maria
Falconi Ugo musicista con Biavetti Candida
Ballini Gaetano disegnatore con Sabbatini Emma
Vajani Alfredo carrettiere con Merolla Maria
Gazzera Vittorio impiegato con Giorda Marcella
Geoffroy Francesco impiegato con Stoppani Elvira
Cingolani Romolo meccanico con Biasi Amedea
Pesapane Arturo impiegato con Mercanti Anna
Massera Romeo negoziante con Bonanni Natalina

Nati e morti denunciati il 18 ottobre 1910.
Nati 43 compresi 3 nati morti
Morti 10 dei quali 2 sotto i 7 anni

Morti

Morosini Cecilia fu Girolamo, Foligno, 35, conj Cirillo
Meyer Schaeneese Leopoldo fu Leopoldo Saverio, Roma, 58, conj
Cartognola Filomena fu Giov., Civitav., 77, ved. De Rossi
Pagni Pietro fu Clemente, Empoli, 80, possidente, ved.
Alfonsi Francesco fu Giovanni, Fiume, 71, meccanico, c.
Corvo Beatrice di Vittorio, Roma, 13
Maroni Giuseppe fu Francesco, Città della Pieve, 40, bracciante, conj
Piazza Fortunata fu Vito, Roma, 75 ved. Astrologo
Cacialli Pietro fu Luigi, Roma, 57, pittore, conj
Marucci Margherita di Vincenzo, Roma, 8
Mattia Palma fu Domenico, Foligno, 72, lavandaia, ved. Ricottini
Fiorani Giovanni di Gioacchino, Roma, 21, carrettiere
Di Toffa Maria fu Antonio, Bagnoli del Trigno, 42, conj Camilli
Mignastri Celeste fu Francesco, Roma, 62, conj Bracia

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Genio R. Marina Spezia — 7 novembre - costruzione capitaneria porto L. 120,000.

Municipio Lanciano. — 31 ottobre - riscossione tassa suolo pubblico quinquennale L. 14,230.

Prefettura Treviso. — 15 novembre, posta in ferro L. 62.000.

Prefettura Piacenza. — 4 novembre - lavoro di arginatura L. 53,720.

Ospedale Patrica. — 31 ottobre, vendita latifondo L. 80,000.

Municipio di Cannara. — 31 ottobre - appalto quinquennale dazio L. 17,600 annue.

Capitaneria porto Civitavecchia — 20 novembre - concessione della spiaggia di Ladispoli per bagni.

Municipio Turi. — 4 novembre - appalto quinquennale dazio L. 22,000 annue.

Municipio Farnese. — 3 ottobre - id. id. id. lire 9000.

Municipio Sorbolo. — 27 ottobre - costruzione scuole L. 10,123.

5.o artiglieria campagna Venaria Reale. — 9 novembre - fornitura articoli scuderia.

Ministero Marina. — 12 novembre - carenaggio e pulizia bacini Spezia L. 350,000.

R. Arsenale Spezia. — 14 novembre - ferro omogeneo in lamiera e verghe zincate L. 40,000.

Prefettura Genova — 14 novembre - lavori di spiaggia L. 57,500

Municipio Troina — 4 novembre - appalto quinquennale dazio L. 19,580 annue.

Privative. — 11 novembre - S. Demetrio (Aquila) L. 5?? annue.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45	13.45	14.10
				16.25	18.—	19.55	22.40
Pisa-Torino	8.35	8.45		18.10	21.—	23.50	
Pisa-Milano	8.35	8.45		18.10	21.—	23.50	
Foligno-Ancona	6.10	8.25*	11.55		16.10	18.30	22.30
Firenze-Milano	9.—		14.25	18.15	21.5	23.45	
Grosseto	8.35	8.45	13.50	18.10	19.25	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano	7.45	13.—	17.40	20.—			
Tivoli	7.45	9.45	13.	17.40	20.—		
Civitavecchia	6.20	8.35	8.45	13.50	16.30	8.10	18.25
						21.—	23.50
Frascati	8.25	9.15	17.10	15.40	18.50	20.1	
Velletri-Terracina	6.50	12.35	17.30				
Velletri	6.50 f	12.35	17.30	20.37			
Fiumicino	5.20*	8.45	9.20*		18.25		
Mandela-Subiaco	7.45	13	17.40				

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) feriale
* da Trastevere

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.45	7.40	10.—	11.	13.25	14.10	17.10
				17.50	20.25	23.	23.25
Torino-Pisa	7.	8.45	9.30	16.30	17.45	19.10	23.50
Milano-Pisa	7.	8.45	13.30		16.30	19.10	23.50
Ancona-Foligno	0.12*		10.25	13.10	14.35	20.10	23.30
Milano-Firenze	6.50	9		18.10		19.50	22.30
Avezzano-Tivoli	0.8		9.15	9.55	15.40		20.
Tivoli	0.8	8.	9.15	9.35	15.40	17.25	20.
Civitavecchia	7.	7.50	8.45	9.30	13.5	16.20	19.45
					19.10	22.10	23.50
Frascati	7.25	9.55	12.50	13.5	18.35	20.58	
Terracina-Velletri		9.25		15.15		20.47	
Velletri	8.35	9.25		15.15		20.47	
Fiumicino	8.35		16.20	21.12	*	22.10	
Subiaco-Mandela	7.57*	9.15	9.25	15.40	20.—		

* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
* a Trastevere

TRAMWYA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.20	9.30	11.— f	13.— f	16.30
Prima Porta. a.	7.1	10.12	11.42	13.42	17.12
Scrofano . . . a.	7.16	10.27		13.57	17.27
Castelnuovo. a.	7.45	10.56		14.26	17.56
Morlupo . . . a.	7.55	11.6		14.36	18.6
Rignano. . . a.	8.24	11.34			18.35
S. Oreste. . . a.	8.32	11.43			18.43
Civ. Castellana a.	9.6	12.16			19.17
Civ. Castellana p.	6.28		13.25	16.40	
S. Oreste . . . a.	6.2		13.59	17.15	
Rignano . . . a.	7.10		14.7	17.23	
Morlupo . . . a.	7.39		14.35	17.51	18.40 f
Castelnuovo. a.	7.49		14.45	18.1	18.46
Scrofano . . . a.	8.14		15.11	18.27	19.16
Prima Porta. . a.	8.29	11.58	15.26	18.42	19.28
Roma . . . a.	9.10	12.40	16.10	19.25	20.10

Fino al 31 corrente i treni festivi 5 e 4 tra Roma e Prima Porta saranno effettuati ogni giorno

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 5 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 5.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenza per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenza per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenza da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.13 - 7.15 - 9,35 - 12 - 14.40fes. - 16.50 - 19.10
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.39 - 8.15 - 10.32 - 14 - 18.35 - 19.10 - 21.35
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.13 - 9.25 - 12 - 16.50
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.34 - 12.24 - 18 - 21 fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.5 - 9.33 - 15.20 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
10 - 18.47 - 22.35 - 35

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10f	5.50	9.30	11.10	15.—	18.20
Bagni a.	6.21	7.—	10.13	12.38	15.47	19.8
Villa Adr.	—	7.18	10.29	13.1	16.3	19.28
Tivoli a.	—	7.36	10.45	13.18	16.19	19.40f
Tivoli p.	5.45	7.55	11.22	16.48	17.36	20.15
Villa Adr.	6.1	8.9	11.36	17.1	17.51	20.29
Bagni a.	6.20	8.21	11.55	17.13	18.10	20.40
Roma a.	7.35	9.5	13.20	18.—	19.27	21.35

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Cupola di San Pietro*, accesso alla Chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle 8 alle 11.)

Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 10 alle 14.

Id. *Scultura Antica* Corso V. Emanuele, angolo v. del Consolato, dalle 10 alle 15.

Gallerie: *Doria*, p. Collegio Romano dalle 10 alle 14.

Catacombe: *di S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.

Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito v. Labicana 136 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino) *Museo di sculture antiche*, dalle 9 alle 13.

Id. Accesso da v. delle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).

Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.

Musei *Lateranense Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 15.

Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografo*, v. Collegio Romano dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Musei: *Capitolino di scultura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico, Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo de' Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10 alle 1530.

Gallerie: *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Arte moderna*, (Pal. dell'Esposizione) via Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *delle stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.

Catacombe: *S. Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 alle ...

AVVISI ECONOMICI

I. CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene pianoforte, quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Pretese non alte. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del Popolo Romano. 1091

D' AFFITTARSI

Affittasi appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas. Rivolgersi: Severi, prendere appuntamento col telefono 9-80

Appartamentino mobiliato di quattro camere, di cui due camere da letto, salotto e camera da pranzo, Cucina e gas. Via Tomacelli 15, p. 2° porta R. P.. 1149

II. CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati o guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustacchio N. 53. Telefono 98-8

III. CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 55

Vedova toscana, madre di famiglia, dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signote e signorine. DA 89, Fermo posta. 89

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 947

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B. Int. 12. 723

Jeune fille 28 ans, catholique, très recommandée, brevet français, parlant allemand, cherche pour mi-novembre place au pair, à Rome, comme institutrice ou dame de compagnie dans famille distinguée mais simple. Ecrire à: Mlle Schaeffer Rue de l'Eglise Saverne (Alsace). 1151

D' AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti. Splendida posizione. Quartiere Ludovisi via Aurora N. 43, Scala B Int. 12. 1145

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bergeret